



Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)  
Ambito Territoriale SA 0026

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 Maggio 2025

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA  
Prot. 0007819 del 13/05/2025  
V (Entrata)

### V C **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

*ai sensi dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024*

*(Nota Garante per la protezione dei dati personali 21.03.2017, prot.n. 10719)*

*In forza dell'art. 10, comma 1, dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2024. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".*

*Nella redazione del documento il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota 21 marzo 2017, Prot.n. 10719 (art.10, comma 2, O.M. 55/2024).*

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.*

**PTOF annualità 2022/2025**

**<https://www.iisbestagloriosi.it/ptof/>**

COORDINATRICE DI CLASSE  
*prof.ssa Anna Gargano*

DIRIGENTE SCOLASTICA  
*prof.ssa Carmela Miranda*

## SOMMARIO

<b>PARTE PRIMA: <i>Presentazione dell'Istituto e del corso di studi</i></b>	PAG.4
➤ Presentazione dell'Istituto	4
➤ Mission dell'Istituto	5
➤ Integrazione con il territorio	5
➤ Finalità formative	6
➤ Profilo professionale dell'indirizzo di studi: Amministrazione, Finanza e Marketing	6
➤ Aree di sbocco professionale e formazione post-diploma	8
➤ Quadro orario A.F.M. - II biennio e V anno	9
<b>PARTE SECONDA: <i>La classe e il Consiglio di classe</i></b>	PAG.10
➤ Composizione del Consiglio di classe	10
➤ Continuità didattica - docenti del II biennio e monoennio	11
➤ Profilo della classe	12
➤ Composizione della classe e risultati conseguiti nel II biennio	13
➤ Risultati conseguiti dagli alunni nel II biennio	13
➤ Credito scolastico maturato - a.s.2022/23 - 2023/24	13
<b>PARTE TERZA: <i>Percorso formativo realizzato</i></b>	PAG.14
➤ Obiettivi formativi	14
➤ Obiettivi cognitivi trasversali	14
➤ Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici fondanti	15
➤ Contenuti DNL veicolati in L2 secondo la metodologia CLIL	17
➤ Metodologia, strumenti, spazi, tempi	17
➤ Attività di recupero e attività di potenziamento	19
➤ Simulazione delle prove d'Esame	19
➤ Prove INVALSI	20
➤ Comunicazione con le famiglie	20
➤ EDUCAZIONE CIVICA - percorso trasversale	20
➤ Rubrica di valutazione Educazione Civica	28
➤ Attività di Orientamento - DPR 328/2022	29
➤ PCTO-triennio 2022/2025	31
➤ Criteri, modalità e strumenti di verifica e valutazione	41
➤ Griglia di valutazione-Obiettivi cognitivi	42
➤ Griglia di valutazione-Obiettivi non cognitivi	43
➤ Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	44
➤ Griglia di valutazione del comportamento	46
➤ Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	46
<b>PARTE QUARTA: <i>Relazione per singola disciplina</i></b>	PAG.49
➤ Lingua e Letteratura italiana	50
➤ Storia	54

➤ Lingua Inglese	58
➤ Lingua Francese	62
➤ Economia Aziendale	65
➤ Diritto	72
➤ Economia Politica	78
➤ Matematica	85
➤ Scienze motorie e sportive	89
➤ Religione	92
<b>PARTE QUINTA: Esame di Stato</b>	PAG.95
➤ Simulazioni prima prova: traccia e griglie di valutazione	95
➤ Simulazione seconda prova: traccia e griglia di valutazione- Economia Aziendale	98
➤ Griglia di valutazione del Colloquio - Allegato A O.M. n.67 del 31/03/2025	100
➤ Approvazione del Consiglio di Classe	102
<b>APPENDICE RISERVATA</b>	PAG.103
➤ Composizione della classe	104
➤ Risultati conseguiti dalla classe nel II biennio	104
➤ Risultati conseguiti dai singoli alunni nel II biennio	105
➤ Credito scolastico maturato - a.s.2022/23 - 2023/24	106
<b>ALLEGATI</b>	PAG.107
All.A - Programmi delle singole discipline di studio	
All.B - Tracce Simulazione I e II Prova scritta	
All.C - Relazione esplicativa del docente tutor orientatore di classe (DPR 328/2022)	

## **PARTE PRIMA: *Presentazione dell'Istituto e del corso di studi***

### ***Presentazione dell'Istituto***

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA-GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

- **Istituto Tecnico - Settore Economico con i seguenti indirizzi:**

1. "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Corso ordinario e Percorso di II livello
2. "Turismo"

- **Istituto Tecnico - Settore Tecnologico con i seguenti indirizzi:**

1. "Costruzioni, ambiente e territorio" - Corso ordinario e Percorso di II livello
2. "Grafica e Comunicazione"

#### **Settore Economico**

Amministrazione, Finanza e Marketing

con articolazioni:

- Sistemi Informativi Aziendali
- Relazioni Internazionali per il Marketing

#### **Settore tecnologico**

- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Grafica e Comunicazione

#### **Percorsi di secondo livello – serale**

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Costruzioni, ambiente e territorio

## ***Mission dell'Istituto***

Le scelte educativo - didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui la realtà locale ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio stesso, con realtà culturalmente significative, con Istituti, Università, Enti pubblici e privati, con gli Ordini Professionali e con altre agenzie formative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socio-culturale ed economico. A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione;
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e mondo del lavoro, attraverso esperienze di percorsi per il potenziamento delle *soft skills* e l'orientamento;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove Tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola - famiglia, nell'ottica di una proficua collaborazione e sinergia tra le due principali agenzie educative.

## ***Integrazione con il territorio***

L'IIS "Besta-Gloriosi" si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche, promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti istituzionali e le diverse agenzie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per l'Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'utilizzo delle risorse. L'Istituto ha stipulato accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di PCTO.

Il contesto economico e produttivo richiede la formazione di figure professionali che l'IIS "Besta - Gloriosi" offre attraverso i diversi indirizzi, con titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. L'ubicazione dell'Istituto al centro della piana del Sele, attrae un'utenza variegata per provenienza territoriale e sociale costituita da studenti provenienti anche dai paesi limitrofi a Nord ed a Sud della città.

### ***Finalità formative***

Le finalità fondamentali dell'istituto sono quelle di favorire la formazione di capacità critiche e di una professionalità flessibile, per cui, nella prospettiva di un'educazione permanente, conoscenze e competenze sono la base e lo strumento per una lettura autonoma e personale della realtà che renda l'alunno protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale. Gli studenti alla fine del percorso formativo posseggono le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro ed i prerequisiti per proseguire gli studi in percorsi di specializzazione tecnica o in facoltà universitarie. In questo ambito, la scuola, per migliorare l'azione educativa, ha stipulato convenzioni e protocolli di intesa con il mondo del lavoro allo scopo di:

- promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo stretto e proficuo tra le scuole, le Università ed il sistema imprenditoriale del territorio;
- prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile;
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione tecnico professionale così come richiesto dagli standard europei;
- contribuire alla formazione di risorse umane con competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro;
- favorire la diffusione del sistema di integrazione Scuola Lavoro sul territorio;
- incrementare l'offerta e la qualità di stage e tirocini formativi da parte delle imprese;
- realizzare percorsi di integrazione scuola lavoro anche con carattere sperimentale/innovativo per innalzare il livello delle competenze scientifiche e professionali;
- favorire l'educazione permanente;
- promuovere azioni di orientamento/diffusione della cultura tecnico-professionale per soddisfare le esigenze del territorio;
- aggiornare le competenze dei docenti riguardo alle nuove tecnologie, per la costruzione di un "sistema" di formazione e aggiornamento permanente in servizio;
- adeguare i programmi delle materie tecniche attraverso la realizzazione di Aree di Progetto/di professionalizzazione mirate, work experience, casi di studio e di ricerca su diretta commessa e coordinamento delle aziende.

### ***Profilo professionale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing***

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far

acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si sviluppano nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo del II biennio e monoennio.

Al termine del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al P.E.CU.P.:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

1. Riconoscere ed interpretare:
  - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
  - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
  - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

### ***Aree di sbocco professionale e formazione post-diploma***

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing può:

- ❖ trovare impiego nei seguenti ambiti occupazionali:
  - imprese industriali, commerciali, di servizi (finanziari, di trasporto, di comunicazione e marketing, dell'economia sociale ed altri)
  - studi professionali di consulenza aziendale e tributaria
  - banche e società finanziarie
  - compagnie assicurative
  - Enti Pubblici territoriali ed istituzionali
- ❖ accedere, tramite concorso, a tutte le accademie militari
- ❖ esercitare la libera professione
- ❖ specializzarsi presso gli ITS Academy (Istituti Tecnici Superiori)
- ❖ proseguire negli studi universitari per il conseguimento, in particolare, di laurea in scienze economiche e giuridiche, quali, tra le altre:
  - Economia e commercio
  - Economia aziendale
  - Economia e management
  - Economia, governo e amministrazione
  - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
  - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
  - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
  - Giurisprudenza
  - Scienze dei servizi giuridici
  - Giurista d'impresa e delle nuove tecnologie

### **Quadro Orario II Biennio e V anno - Indirizzo AFM**

<b>Disciplina</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**PARTE SECONDA: *il Consiglio di Classe e la Classe***

***Composizione del Consiglio di Classe***

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
ITALIANO - STORIA	PROF.SSA RINALDI MARINA
LINGUA INGLESE	PROF.SSA BOVE SERAFINA
LINGUA FRANCESE	PROF.SSA DE PISAPIA MADDALENA
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.SSA PANICO LUCIANA
MATEMATICA	PROF.SSA GARGANO ANNA
DIRITTO - ECONOMIA POLITICA	PROF. BUCCELLA MARIA LUISA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. CONTE VALERIANO
RELIGIONE	PROF. SANTIMONE DANILO

***Continuità didattica***  
***docenti II biennio e monoennio***

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
ITALIANO - STORIA	Rinaldi Marina	Rinaldi Marina	Rinaldi Marina
LINGUA INGLESE	Bove Serafina	Bove Serafina	Bove Serafina
LINGUA FRANCESE	Adesso Stefania	De Pisapia Maddalena	De Pisapia Maddalena
ECONOMIA AZIENDALE	Ferro Antonella	Ferro Antonella	Panico Luciana
MATEMATICA	Gargano Anna	Gargano Anna	Gargano Anna
DIRITTO	La Ragione Gennaro	Buccella Maria Luisa	Buccella Maria Luisa
EC. POLITICA	La Ragione Gennaro	Buccella Maria Luisa	Buccella Maria Luisa
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Borriello Francesco	Coglianesi Catia	Conte Valeriano
RELIGIONE	Del Masto Alessandra	Del Masto Alessandra	Santimone Danilo

## ***Profilo della classe***

La classe 5<sup>a</sup>sez.C ad indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", risulta dal frazionamento, disposto dagli organi competenti, della classe 3<sup>a</sup>B AFM dell'a.s. 2022/2023 ed è composta da 13 alunni-4 femmine e 9 maschi- provenienti da Battipaglia e da comuni limitrofi. E' parte della classe una alunna di nazionalità indiana che segue un PDP per svantaggio linguistico.

Il gruppo è abbastanza coeso e omogeneo, sia in ragione delle competenze pregresse che della partecipazione al dialogo educativo e della motivazione alla crescita culturale e professionale.

La classe ha goduto di continuità didattica, nell'ultimo triennio, nelle discipline Italiano, Storia, Matematica e Lingua Inglese, mentre si è verificato un avvicendamento di docenti per Economia Aziendale, Lingua Francese, Diritto, Economia Politica, Religione, Scienze Motorie e Sportive, come compiutamente specificato nell'apposita sezione del presente Documento.

Nel corso degli anni l'impegno dei docenti si è orientato verso comuni obiettivi miranti a valorizzare ogni singola personalità. In particolare gli allievi sono stati guidati verso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e duraturo nonchè ad una partecipazione al dialogo educativo sempre attiva e proficua.

Un lavoro didattico flessibile, vivo ed attuale, ricco di stimoli formativi ha consentito di supportare alunni in difficoltà, contemperare diverse esigenze, equilibrare i livelli di apprendimento.

Sotto il profilo comportamentale, gli alunni hanno mostrato, nel complesso, collaborazione, senso di responsabilità ed autonomia; si sono distinti per rispetto delle regole e delle persone, hanno stabilito una buona interazione con compagni e docenti, garantendo una partecipazione abbastanza attiva, supportata da regolare frequenza delle lezioni.

Relativamente al profitto, gli alunni hanno fornito una risposta diversa agli stimoli didattico - formativi proposti, con risultati diversificati e riconducibili soprattutto all'impegno profuso nello studio delle varie tematiche proposte dal Consiglio di classe. Per abilità operative, competenze e livelli di conoscenze, la classe si presenta, infatti, così caratterizzata:

- **un primo gruppo** è costituito da alcuni studenti motivati e consapevoli che, grazie all' attiva partecipazione al dialogo didattico-educativo e all'impegno profuso costantemente in tutte le discipline, hanno raggiunto agevolmente e con ottimi livelli gli obiettivi di conoscenza, competenza e abilità prefissati. Hanno acquisito un metodo di lavoro sistematico ed organizzato, sono capaci di valide rielaborazioni di contenuti anche articolati, sanno esprimere autonomamente giudizi critici dimostrando una buona capacità di effettuare raccordi interdisciplinari.
- **un secondo gruppo** di alunni ha manifestato impegno, interesse e partecipazione generalmente costanti; ha evidenziato un adeguato sviluppo delle capacità logico- espressive e operative, autonomia nell'organizzazione delle conoscenze e un soddisfacente livello generale di preparazione. Le competenze acquisite variano nei diversi ambiti disciplinari tra il sufficiente e il discreto.
- **un terzo gruppo**, abbastanza cospicuo, è composto da alunni che presentano talune incertezze conoscitive e qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti più articolati. Essi hanno però risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche proposte, riuscendo a pervenire ad un livello di preparazione sufficiente, idoneo allo svolgimento delle prove d'Esame.

Il Consiglio di classe ha mirato alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, potenziandone l'autonomia metodologica, lo spirito critico e la consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo Universitario o del lavoro. Ha

perseguito l'unità di un sapere che, pur nella specificità delle discipline scolastiche, concorresse allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, sostenendoli nei loro interessi e nelle loro motivazioni. Relativamente ai grandi temi sociali e culturali, hanno mostrato curiosità e coinvolgimento apprezzabili.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle capacità che gli alunni hanno maturato, dell'impegno profuso, sia in classe che nell'approfondimento individuale, e della partecipazione alle varie attività. In presenza di difficoltà, si è provveduto ad attivare interventi di recupero in itinere oltre che in pausa didattica d'Istituto, tesi a favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati propedeutici allo sviluppo di nuove tematiche. Tutti gli allievi hanno potuto usufruire di una serie di iniziative di Orientamento sia al mondo del lavoro che alle diverse proposte di formazione universitaria oltre il diploma.

### ***Composizione della classe e risultati conseguiti nel II biennio - OMISSIS***

La composizione della classe e i risultati conseguiti nel secondo biennio sono inseriti nella versione completa, sezione "Appendice Riservata" (Nota Garante per la protezione dei dati personali 21.03.2017, prot.n. 10719).

### ***Curriculum II biennio - OMISSIS***

Il curriculum del secondo biennio riferito ai singoli alunni è inserito nella versione completa, sezione "**Appendice Riservata**" (Nota Garante per la protezione dei dati personali 21.03.2017, prot.n. 10719).

### ***Credito scolastico maturato - a.s.2022/23 - 2023/24 - OMISSIS***

I crediti del II biennio sono attribuiti in quarantesimi in base all'allegato A al D.Lgs. n.62/2017 ( O.M. n. 55/2024, art.11, comma 1). Allo stesso D.L. si farà riferimento, in sede di scrutinio finale, anche per l'attribuzione del punteggio per l'anno scolastico in corso.

Il Consiglio di classe, nell'assegnazione del credito, ha tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, di cui al PTOF, nell'ottemperanza delle disposizioni normative.

Il dettaglio in merito è inserito nella versione completa, sezione "**Appendice Riservata**" (Nota Garante per la protezione dei dati personali 21.03.2017, prot.n. 10719).

## **PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato**

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe VC AFM, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro

### ***Obiettivi formativi***

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

### ***Obiettivi cognitivi trasversali***

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, le Linee Guida per il passaggio al nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici (art.8, comma 3, del Regolamento emanato con il DPR n.88/2010), orientate su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;

- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

### ***Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici fondanti***

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso dell'anno scolastico si sono ampliati ed approfonditi quei contenuti tesi allo sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità più rispondenti alle esigenze formative degli allievi, ritenute trasversali ed essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento tra le discipline e con l'attualità giuridica, economica, sociale ed istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari declinando trasversalmente obiettivi, competenze e abilità di seguito indicati:

#### ***Competenze e abilità***

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l'organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;

- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di comprendere i sistemi aziendali e riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, sviluppando competenze specifiche relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, fiscalità, ecc.);
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale.

### **Nuclei tematici**

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
1. MEMORIA STORICA: I FATTI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO	Italiano - Matematica – Storia – Lingua Inglese – Lingua Francese - Economia aziendale - Diritto
2. AMBIENTE E COMUNICAZIONE	Storia – Diritto - Economia politica – Matematica - Economia aziendale – Lingua inglese – Lingua Francese
3. SOSTENIBILITA' E RESPONSABILITA'	Storia – Diritto - Economia politica – Matematica - Economia aziendale – Lingua inglese – Lingua Francese
4. INDUSTRIALIZZAZIONE, TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI SOCIALI	Italiano – Storia - Matematica - Diritto - Economia politica – Lingua Inglese - Economia aziendale
5. STATO SOCIALE E DIRITTI DELL'UOMO	Italiano – Storia – Diritto – Lingua Inglese – Lingua Francese - Economia aziendale – Matematica
6. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI -EDUCAZIONE CIVICA (in dettaglio in apposita sezione)	Storia – Diritto – Economia Politica - Lingua Inglese – Lingua Francese - Economia aziendale - Matematica – Religione – Scienze motorie e sportive

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tali percorsi, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento del sistema economico;
- i meccanismi dell'attività finanziaria pubblica;
- i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;

- la normativa civilistica in materia societaria e di bilancio;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento.

### ***Contenuti DNL veicolati in L2 secondo la metodologia CLIL***

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Circolare ministeriale prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 ed il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza a quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

### ***Metodologie, strumenti, spazi, tempi***

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, ciascun docente si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi. Sono state adottate le diverse pratiche didattiche tese al pieno raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze nonché volte a sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, senso di responsabilità personale e sociale, competenze trasversali di cittadinanza attiva. Di seguito, le metodologie adottate sulla classe:

<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Spazi</b>
Lezioni frontali Lezioni interattive/dialogiche Approccio induttivo Approccio deduttivo Lezioni multimediali Esercitazioni guidate Flipped classroom Debate Problem solving Cooperative learning Insegnamento individualizzato Discussione Didattica laboratoriale	Libri di testo cartacei/digitali PC, Tablet LIM Piattaforme digitali ed App Siti Internet per ricerche guidate Software gestionali Calcolatrici scientifiche Dizionari Dispense Biblioteca/Mediatca Quotidiani e riviste on line Prodotti multimediali Codice civile	Aula di classe Laboratori multimediali/linguistici Palestra Enti, aziende in visita Siti di interesse storico, artistico, culturale per visite guidate/viaggi di istruzione Aula Magna per conferenze, convegni, incontri a tema

<p>E-learning  Ricerca sperimentale  Simulazione (Roleplaying)  Brain storming  Peer tutoring  Analisi guidata di testi iconici (presentazioni, schemi, grafici...)  Attività ed esercitazioni per gruppi di lavoro/studio omogenei/disomogenei  Visione e analisi di video di interesse  Attualizzazione degli argomenti  Learning by doing  Project work</p>	<p>Smartphone (per Kahoot, test su Moduli, ricerche in tempo reale)  Tools di GWorkspace: aula virtuale Classroom (per invio di comunicazioni, con e senza allegati, materiale di studio/ approfondimento - video, ppt, file in word, link di siti di interesse, nonché per la consegna di feedback di lavoro); Calendar per eventi scolastici; Moduli (per prove strutturate e non); Drive (per archivio materiale e condivisione documenti).</p> <p>Registro elettronico Argo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· registrare le presenze/assenze degli studenti</li> <li>· annotare ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>· annotare gli argomenti trattati e i compiti assegnati</li> <li>· registrare i risultati delle verifiche</li> <li>· annotare eventuali note generiche/disciplinari</li> <li>· comunicazioni dirette alle famiglie sull'indirizzo email linkato</li> <li>· prenotazione di incontri scuola-famiglia</li> <li>· adozione dei libri di testo</li> </ul>	
<b>Tempi</b>		
<p>Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina ad inizio d'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare per dipartimenti degli Assi culturali, secondo una scansione quadrimestrale. Come da delibera del Collegio dei docenti del 3/9/2024, l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri: 16 Settembre 2024 - 31 Gennaio 2025 / 1^ Febbraio 2025 - 7 Giugno 2025</p>		

Il Consiglio di classe ha coinvolto il più possibile gli studenti attraverso:

- il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio;
- la definizione con gli studenti e le famiglie di un patto educativo di corresponsabilità;
- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione;
- la trasparenza nelle procedure.

## ***Attività di recupero***

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto ad interventi di recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- **pausa didattica** nella "**Settimana alternativa**" dal 03/02/25 al 07/02/25 - attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni ed approfondimenti dei contenuti svolti, secondo le esigenze di ciascun discente. Oltre al recupero disciplinare individualizzato e per gruppi di studio, sono state usate strategie didattiche del Debate, del Cooperative learning (gruppi di lavoro misti per livello di apprendimento, con alunno/a tutor e con docente nel ruolo di organizzatore e facilitatore), della Ricerca attiva (per gruppi di alunni a cui viene affidata un'attività autonoma di ricerca per approfondire/meglio comprendere tematiche di interesse attraverso il perseguimento di un compito assegnato: una mappa concettuale, una presentazione in ppt...).
- **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari, volto a favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati e a poter impiantare proficuamente lo sviluppo di nuove tematiche.

## ***Attività di potenziamento***

Nell'ambito delle attività di potenziamento gli alunni hanno partecipato a :

### ➤ **Progetti**

Progetto di volontariato "Banca del tempo sociale" - occasioni di amicizia con ragazzi diversamente abili in collaborazione con l'associazione "Il Giardino dei Libri";

Progetto "Let's work on it " dal 28/10/2024 al 11/11/2025, svoltosi a Cipro Percorso formativo di Lingua straniera e percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento all'estero.

Progetto di potenziamento e rafforzamento delle competenze specifiche nella materia caratterizzante l'indirizzo AFM oggetto della Seconda Prova scritta d'Esame, per n.15 ore.

Mentoring e Orientamento (D.M.170/2022).

### ➤ **Simulazione prove d'Esame**

Come deliberato dal Consiglio di classe, Verbale n. 3 del 9/04/2025, al fine di consentire agli alunni di affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità si stabilisce di effettuare simulazioni delle prove d'Esame.

Le date di svolgimento concordate sono le seguenti:

I PROVA SCRITTA: Italiano - 7 Maggio 2025

II PROVA SCRITTA: Economia aziendale – presumibilmente 21 maggio 2025

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO - fine maggio/inizio giugno

I docenti di Italiano e di Economia aziendale, nei rispettivi Dipartimenti, hanno avuto cura di predisporre le simulazioni delle due prove scritte.

I riferimenti alle tracce somministrate e alle relative griglie di correzione, sono consultabili in apposita sezione del presente documento.

Si precisa che l'alunna di nazionalità indiana, destinataria di Piano Didattico Personalizzato per svantaggio linguistico, durante la simulazione della prima prova è stata un po' aiutata dalla docente somministratrice nella comprensione delle consegne.

### ***Prove INVALSI***

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2024/2025, sono state svolte nei giorni dal 5 al 7 marzo 2025, come da circ. int. prot. n. 0003381 del 26/02/2025. Tutti gli alunni della classe hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

- Italiano 05/03/2025
- Matematica 06/03/2025
- Lingua Inglese 07/03/2025

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

### ***Comunicazione con le famiglie***

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Gli incontri scuola-famiglia si sono articolati in due modalità:

in orario pomeridiano, in presenza - nei mesi di Gennaio -16/01/2025- e di Aprile - 28/04/2025

in orario antimeridiano, in presenza - ciascun docente ha reso disponibilità orarie secondo il calendario indicato nel piano annuale delle attività dell'Istituto, consentendo prenotazioni ai genitori tramite il Portale Argo

### ***Educazione Civica - percorso trasversale***

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento,

quale criterio per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti, personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'insegnamento della disciplina ha infatti come finalità:

- la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi e dell'intera comunità;
- lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

### **Programmazione per la classe quinta**

La programmazione per la **classe quinta** è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'Educazione Civica, DM 183/2024. Il percorso di Educazione Civica, definito dalla commissione ad hoc costituita, per le classi quinte ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida in sede di elaborazione del curriculum d'Istituto

#### **Competenze di riferimento:**

**Competenza n. 2:** *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali*

**Competenza n. 9:** *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità*

**Competenza n. 10:** *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

**Competenza n. 12:** *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri*

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore, ecc.) (*competenza 2*).
- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. (*competenza 2*).
- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale

elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione (*Competenza 2*)

- Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità (*competenza 2*)
- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee (*competenza 2*).
- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone (*competenza 9*)
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali (*competenza 12*)
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone (*competenza 12*)

### Unità di apprendimento ( classi terza, quarta e quinta )

I docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica con monte ore annuo di n.33 ore hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate in appositi piani, di seguito indicati

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA	
CLASSE 3^B AFM	
A.S.2022/2023	
<b>LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE</b>	
- <i>Obiettivi di apprendimento comuni:</i>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza</li> <li>- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li> <li>- Le principali disuguaglianze</li> <li>- Le politiche per la riduzione delle disuguaglianze ( Obiettivo 5 dell'Agenda 2030)</li> <li>- Le pari opportunità</li> <li>- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (Obiettivo 16 Agenda 2030)</li> <li>- Il divario digitale</li> </ul>

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reperire autonomamente le principali norme, anche a livello comunitario e internazionale in materia di uguaglianza</li> <li>- Riconoscere la validità delle politiche sociali adottate al fine di conseguire l'uguaglianza e offrire a tutti pari opportunità</li> <li>- Apprezzare i valori di dignità, di uguaglianza, solidarietà e sicurezza su cui si fonda l'organizzazione sociale nella consapevolezza che si tratta di valori non negoziabili</li> <li>- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> </ul>		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	La diversità: le scoperte geografiche, il razzismo e l'etnocentrismo. Costituzione italiana art.1 - Carta delle nazioni Unite art 1. Dichiarazione dei diritti umani art.1.	2	1° Quad.
	La dignità umana nell'Umanesimo e nel Rinascimento -L'esaltazione del lavoro. -Costituzione Italiana art.3 comma1 - Dichiarazione dei Diritti Umani art.1	2	2° Quad.
Diritto	La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza	3	1° Quad.
	Le principali disuguaglianze	2	2° Quad.
Economia politica	Le politiche per la riduzione delle disuguaglianze	1	1° Quad.
	Le pari opportunità	2	2° Quad.
Inglese	The UK population today - The Immigration debate	1,5	1° Quad.
	UK government plans to limit welfare inequality Inequality in Britain	1,5	2° Quad.
Economia aziendale	Educazione finanziaria Art.53 della Costituzione - Capacità contributiva, tributi e redistribuzione della ricchezza La funzione degli ammortizzatori sociali L'evasione fiscale e i suoi risvolti	5	2° Quad.
Matematica	Agenda 2030-Istruzione di qualità	2	2° Quad.
Francese	Agende 2030	3	1° Quad.
	Le droit au travail		2° Quad.

Informatica	Normative di sicurezza per chi opera in ambito ITP Privacy e sicurezza dei dati	2	1° Quad.
	Il Digital Divide	1	2° Quad.
Scienze motorie	Educazione stradale	3	1° Quad.
Religione	Educazione alla convivenza e al rispetto dell'ambiente	1	1° Quad.
	Impegno per la promozione e la difesa dei diritti umani	1	

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 4^C AFM A.S.2023/2024 <b>IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE</b> <i>Obiettivi di apprendimento comuni</i>			
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro nella Costituzione italiana</li> <li>- Il mercato del lavoro: ruolo economico e fonti normative</li> <li>- La lunga storia del lavoro dallo schiavismo ad oggi e le nuove forme di schiavitù</li> <li>- Risorse rinnovabili e non rinnovabili</li> <li>- Che cosa s'intende per sviluppo sostenibile</li> <li>- Gli accordi internazionali per la sostenibilità ambientale: (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030)</li> <li>- L'Agenzia europea per l'ambiente</li> </ul>		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona</li> <li>- Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro</li> <li>- Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale</li> <li>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni legate alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> <li>- Sviluppare e diffondere un'etica del Lavoro</li> </ul>		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano e Storia	La schiavitù: la tratta degli schiavi tra '600 e '700  Dichiarazione universale dei diritti umani- Artt.3-4-5	2	1° Quad.
	Dalla Rivoluzione industriale allo sviluppo sostenibile: i tre pilastri dello sviluppo sostenibile  Costituzione italiana-Artt. 9-44	2	2° Quad.
Diritto	Il lavoro nella Costituzione. L. n.300/1970 (Statuto dei lavoratori)	2	1° Quad.
	Sicurezza sui luoghi di Lavoro Sicurezza sui luoghi di lavoro	2	2° Quad

	La donna e il mondo del lavoro. Pari opportunità. Etica del lavoro.		
Economia politica	Lo sviluppo sostenibile. Le iniziative nazionali e internazionali a favore dello sviluppo	2	1° Quad.
	Gli squilibri dello sviluppo ambientale, Le attività della green economy. Le Conferenze mondiali sull'ambiente	2	2° Quad
Inglese	Sustainable development: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=RpqVmvMCmp0">https://www.youtube.com/watch?v=RpqVmvMCmp0</a>	2	1° Quad.
	Goal 12: Responsible consumption and production	1	2° Quad.
Economia aziendale	Economia sostenibile: utilizzo di risorse rinnovabili nelle imprese; consumo responsabile e sostenibile nelle famiglie (commercio equo-solidale; Gruppi di Acquisto solidale).  La cooperazione. Le piccole realtà imprenditoriali e l'importanza del rispetto delle norme etiche e solidali.  Diritti e doveri dei lavoratori.  L'evoluzione del capitale umano.	5	2° Quad.
Francese	L'économie circulaire et développement durable en France	3	1° Quad.
Matematica	Lavoro dignitoso e crescita economica	2	2° Quad.
Informatica	L'impresa nell'era Informatica Lo Smart Working	2	1° Quad.
	L'uso Responsabile Della Rete	1	2° Quad.
Scienze motorie	Mobbing: stress da Lavoro	3	1° Quad.
Religione	1-Le difese delle risorse della natura e la revisione dell'attuale modello economico per garantire uguali risorse a tutti i popoli  2-Applicazione di un modello etico per ridurre l'impatto ambientale e i gravi squilibri tra paesi ricchi e paesi poveri	2	1° Quad.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA  
CLASSE 5^ C AFM  
A.S.2024/2025

***PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI***

Conoscenze	- Le organizzazioni internazionali - La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea
------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La criminalità organizzata transnazionale. L'UNODC</li> <li>- La criminalità organizzata e la sua evoluzione storica</li> <li>- La lotta alle mafie</li> <li>- Internet e le mafie</li> <li>- Etica e trasparenza nella Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI)</li> <li>- La giustizia tributaria ed equa distribuzione del reddito</li> </ul>		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l'importanza degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli stati dopo la seconda guerra mondiale</li> <li>- Analizzare e interpretare il ruolo dell'UE nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>- Riflettere sui principali rischi della rete</li> <li>- Navigare in maniera critica sul Web</li> <li>- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>- Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui</li> <li>- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale</li> </ul>		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le organizzazioni criminali in Italia.</li> <li>Le vittime innocenti della mafia.</li> <li>La lotta alla criminalità.</li> <li>Le Associazioni di Promozione Sociale.</li> </ul>	3	1°Quad.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>La criminalità organizzata transnazionale ( L'UNODC)</li> <li>La lotta dell'UE alla criminalità.</li> </ul>	3	2° Quad.
Diritto Economia politica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le organizzazioni internazionali</li> <li>L'Unione europea nella sua evoluzione storica</li> <li>L'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea</li> <li>L'impegno dell'ONU contro il crimine</li> <li>La magistratura e il contrasto alle mafie</li> </ul>	5	1° Quad.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stato di diritto ed equità</li> <li>Giustizia tributaria: teorie a confronto</li> <li>Il dovere di pagare le imposte</li> </ul>	5	2° Quad.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Agenda 2030 - Obiettivo 12</li> <li>Consumo e produzione responsabili</li> </ul>	2	2° Quad.
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corruption Video</li> <li>Organised Crime and Corruption Video</li> </ul>	2	1° Quad.

	<i>Safety online - Together for a better Internet</i>	1	2° Quad.
Economia aziendale	Etica e sostenibilità nella Corporate Social Responsibility Rendicontazione sociale delle imprese - lotta alla corruzione Equità nel riparto del Valore aggiunto tra gli Stakeholder aziendali	3	1° Quad.
	Il carico fiscale delle imprese e la sua funzione redistributiva  Enti del Terzo Settore: Associazioni (Associazione Libera) Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di Volontariato - Attivismo sociale	2	2° Quad.
Lingua Francese	Le système politique français	2	2° Quad.
Scienze motorie	Sport come strumento di pace e giustizia sociale	2	1° Quad.
Religione	La realizzazione della pace nel mondo e l'inammissibilità della guerra  La solidarietà come impegno delle istituzioni per la giustizia e lo sviluppo di tutti i cittadini	3	1° Quad.
Totale ore		33	

### **Rubrica di valutazione Educazione Civica**

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

## **Attività di Orientamento – DPR 328/2022**

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per se stesso. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

Tutor orientatrice per la classe è stata la prof.ssa Bove Serafina la cui relazione esplicativa sull'attività svolta è in allegato al presente documento

Si riporta di seguito il modulo di orientamento formativo predisposto per la classe ai sensi del DPR 328/2022.

<b>Scheda riepilogo ore di Orientamento</b>			
<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ore svolte</b>	<b>Docente/Tutor coinvolto</b>
Controllo della piattaforma UNICA	Controllo del “Curricolo dello studente”) sui dati inseriti lo scorso anno a cura della segreteria scolastica.	2	Docente tutor prof.ssa Bove S.
Attività di informazione, organizzazione e pianificazione sul piano di orientamento	Incontro Plenario	1	Docente tutor prof.ssa Bove S.
Somministrazione del test psicoattitudinale	Somministrazione del test di Holland e confronto con le risposte fornite lo scorso a.s. Incontri con singoli alunni	2	Docente tutor: prof.ssa Bove S.
Incontri con piccoli gruppi di studenti	Incontri con piccoli gruppi sull'individuazione e sviluppo del “capolavoro”	6	Docente tutor: prof.ssa Bove S.
	Incontri con piccoli gruppi di studenti per revisione del “capolavoro”, associazione delle competenze e compilazione dell'autovalutazione	2	Docente tutor: prof.ssa Bove S.

Incontro sulla transizione scuola-lavoro	Incontri informativi sui corsi di studio e/o professionalizzanti post diploma	2	Docente tutor: prof.ssa Bove S.
Attività di orientamento informativo e formativo sul piano di orientamento	1. Università "Suor Orsola Benincasa" 2. Unisa Orienta Experience 3. Orientalife 4. Corso animatori turistici 5. Orientamento presso Università di Fisciano	2 9 9 1 3	Esperti esterni
La sicurezza a scuola	Workshop sicurezza	1	Docenti interni/esperti esterni
La sicurezza in rete	Safer internet day	2	Docenti interni/esperti esterni
Attività PCTO	1. "Salvate l'azienda" 2. Borsa Mediterranea della formazione e del lavoro" - Giffoni Valle Piana 3. Job day- comune di Battipaglia 4. Orienta sud a Napoli	2 3 2 2	Docenti interni/esperti esterni
Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;	1. Open Day	2	Docenti interni
Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	1. Donazione midollo osseo 2. Mostra sul Giorno della memoria 3. Erasmus day 4. Croce rossa "sicurezza stradale 5. Protezione civile "Ruolo e funzioni della protezione civile" 6. Giornata internazionale della donna e delle ragazze nella scienza 7. A lezione con Carlo Cottarelli	1 1 1 2 2 2	Docenti interni/esperti esterni
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;	1. Teatro san Demetrio "Sei personaggio in cerca di autore" 2. Educazione alla legalità: "La vita di Giovanni e Paolo" 3. Balletto "Lo Schiaccianoci"	2 2 2	Docenti interni/esperti esterni

## PCTO-triennio 2022-2025

### SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto relativo ai PCTO per la classe VC AFM si è sviluppato nell'arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all'approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni dell'indirizzo Servizi informativi hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- **una fase di formazione** presso l'istituto con l'apporto di **esperti esterni** (su tematiche quali la sicurezza nei luoghi di lavoro) e con **i docenti interni** (sulle materie d'indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all'esperienza laboratoriale);
- **una fase di orientamento** in cui sono stati organizzati diversi incontri con le Università del territorio regionale e nazionale
- **una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: - Dipartimento di Scienze politiche- - Dipartimento di Informatica- Università di Salerno; Centro per l'impiego- Battipaglia; Top Informatica sas- Battipaglia- FMTS Group- Pontecagnano. Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica e l'uso di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0.
- **una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

<b>Classe coinvolta</b>	<b>V C AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>
<b>N. ALUNNI</b>	<b>13</b>

### Finalità del progetto

Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;

- Trasformare le competenze curricolari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

## COMPETENZE ACQUISITE

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>Area tecnico-professionalizzante</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e avvalersi dei principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda/o ente e dei processi produttivi aziendali.</li> <li>-Utilizzare gli strumenti e le tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati.</li> <li>-Orientarsi nel tessuto economico e produttivo del territorio;</li> <li>-Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa e le strategie per la gestione delle risorse umane.</li> <li>- Comprendere nel contesto economico e produttivo le caratteristiche del mercato del lavoro.</li> <li>-Riconoscere i reati informatici e le tutele previste dal nostro ordinamento.</li> <li>-Comprendere le funzioni delle istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa.</li> <li>-Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva con individuazione delle parti , contenuto dell'attività, partecipazione agli utili.</li> <li>-Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società.</li> <li>-Produrre situazioni contabili e bilancio di esercizio.</li> <li>-Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale.</li> <li>-Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali.</li> <li>-Usare i linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti.</li> <li>-Saper individuare la normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro.</li> <li>-Saper individuare le funzioni svolte dalle istituzioni di formazione di orientamento al lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri della forma giuridica dell'impresa - principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda e dei processi produttivi aziendali</li> <li>- Bilancio - funzioni del sistema informativo di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione, voci tipiche del bilancio dell'impresa</li> <li>-Elementi della retribuzione ed elaborazione della busta paga.</li> <li>-Contratto di società riferito alle varie tipologie di società</li> <li>-Strumenti, tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati.</li> <li>-Atti relativi alla costituzione e gestione di un'impresa individuale e/o collettiva</li> <li>-Evoluzione storica delle imprese sul territorio</li> <li>-Il mercato del lavoro</li> <li>- Linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti</li> <li>-Normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro.</li> <li>-Istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro</li> </ul>

<b>Competenze comportamentali/operative</b> <i>L'alunno:</i>	
<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>	Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi
<b>Competenze imprenditoriali</b>	Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell'attività Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza Assume l'iniziativa e accetta le responsabilità Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
<b>Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare</b>	Riflette su sé stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
<b>Competenze digitali</b>	Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia Utilizza le tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti
<b>Competenze operative</b>	Usa strumenti di ricerca guidata Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi

### **FASI PROGETTUALI**

#### *Percorso formativo*

<b>ANNO 2022/23</b>	<b>ANNO 2023/24</b>	<b><u>ANNO 2024/25</u></b>
<b><i>Moduli formativi svolti</i></b>	<b><i>Moduli formativi svolti</i></b>	<b><i>Moduli formativi svolti</i></b>
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza informatica	Domanda di lavoro Colloquio di lavoro
European Curriculum Vitae	Le imprese individuali e collettive- raccordo interdisciplinare (Economia aziendale- Diritto- Lingua straniera)	Il lavoro e la Costituzione
La rédaction du CV; l'offre d'emploi; la lettre de motivation.		Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business plan
Il codice etico. Il bilancio sociale		
Il sistema informativo aziendale		
I modelli organizzativi delle imprese/ Sistemi informativi/ comunicazioni aziendali		

## Orientamento

ANNO 2022/25
OrientaSud _ Napoli
Borsa mediterranea formazione e lavoro- Giffoni Valle Piana
UnisaOrienta- Salerno
Centro per l'impiego- Battipaglia
Suor Orsola Benincasa- Napoli

### *Attività laboratoriale*

ANNO 2022/23
<i>Fasi dell'attività prima annualità</i>

### Progetto "Gocce di sostenibilità"

#### **Finalità**

#### **Competenze specifiche**

Acquisire una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali - diventare divulgatore di comportamenti virtuosi - redigere atti preparatori e predisporre attività inerenti l'attività assegnata - acquisire una terminologia specifica - eseguire le attività predisposte in forma di project work

#### **Competenze trasversali**

Comunicare in ambienti digitali – collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse con autonomia- gestire efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni – imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – assumere l'iniziativa e accettare le responsabilità - utilizzare e integrare le proprie abilità nella soluzione dei problemi

#### **FASI**

#### **A. MODULI FORMATIVI IN E- LEARNING**

Un **percorso multimediale** focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità. prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 **moduli formativi online** costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*.

**Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA;**

il **superamento** del test è **indispensabile** per poter accedere al modulo successivo.

#### **1. Tematiche**

Impronta ecologica- Previsioni del tempo- Fa acqua da tutte le parti- Il richiamo della foresta- Il gusto di essere sostenibili- L'isola che c'è- Più energia e meno rifiuti- Grande come un insetto- Il mondo dell' astronauta- Piccoli gesti

#### **2. Tematiche**

Sostenibilità a 360°- Il clima che cambia- Storie d'acqua - Il valore delle foreste- Siamo (non solo) ciò che mangiamo - Storie dai fondali oceanico - Rinnovare l'energia- La moda dei rifiuti- Coinquilino animale- Economie di linee e cerchi

#### **B. PROJECT WORK**

Una **fase operativa** che ha portato ogni studente a **riflettere sui temi affrontati** nell'e-learning.

**SEDE ATTIVITA' Periodo/ORE 30**

Attività:

UNISA SPOD – Utilizzo della piattaforma: Raffinamento dei Dataset

+ Analisi dei Dati (datalet)

UNISA - Riutilizzo dei Dati - SPOD - Utilizzo della piattaforma: Come pensi di poter valorizzare al meglio il tuo territorio attraverso l'utilizzo dei tuoi dati? [Discussione in Agorà sull'organizzazione dell'articolo: argomenti da trattare, divisione dei compiti, sitografia e bibliografia da utilizzare, datalet da inserire nell'articolo, ecc.]

-SCUOLA- Riutilizzo dei Dati: Produzione di un articolo riguardante i Dataset realizzati in precedenza [knowledge room]

-UNISA Diffusione dei dati: l'utilizzo di tool online per il riutilizzo e la diffusione dei dati per i social network [Canva, Flexclip, Lumen5, ecc]; Copyright delle immagini)

SCUOLA Diffusione dei dati: realizzazione di immagini e video a supporto dell'articolo prodotto utilizzando tool online per il riutilizzo e la diffusione dei dati per i social network

-SCUOLA Produzione di un ppt di presentazione del lavoro svolto

-UNISA Presentazione del lavoro svolto

MODULO 1: Valutazione in itinere dei livelli di apprendimento

Presentazione presso Unisa dell'attività svolta.

**Progetto “Economia comportamentale per coetanei”**

*Partner esterno: Banca d'Italia*

*Tutor esterno: dott. Giovanni Fontana*

**Risorse coinvolte:** tutor della Banca d'Italia - tutor scolastico - due colleghi della Banca d'Italia esperti della materia partecipanti alla riunione di lavoro “Come discutiamo in Banca d'Italia” – eventuale co-tutor della Banca d'Italia – eventuale collaboratore della Banca d'Italia

**Metodologia didattica:** attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto o di un filmato e sua discussione e presentazione.

**Durata:** 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono 2 ore per un incontro preliminare (c.d kick-off).

### **Competenze trasversali oggetto di valutazione (1-15):**

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
6. Capacità di creare fiducia e provare empatia
7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
8. Capacità di negoziare
9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
10. Capacità di parlare in pubblico
11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
12. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
13. Creatività e immaginazione
14. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
15. Capacità di accettare le responsabilità

### **Competenze specialistiche e professionali (A-C):**

A conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti

B è capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato

C realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro di gruppo

### **Programma giornaliero**

#### **Giorno T-30 da remoto.**

#### **Incontro propedeutico al percorso (cosiddetto *kick-off*)**

Accoglienza

Compilazione da parte dei partecipanti del questionario anonimo online pre-PCTO.

Lezione frontale propedeutica:

“Piacere, siamo la Banca d'Italia!” – presentazione delle funzioni della Banca d'Italia – perché facciamo PCTO – presentazione del percorso e spiegazione a grandi linee delle attività da svolgere – consegna/invio di materiale preparatorio.

#### **Giorno 1 - presso i locali della Banca d'Italia**

Presentazione di contesto a cura del tutor della Banca, anche attraverso il richiamo dell'incontro propedeutico e del materiale inviato a suo tempo per la preparazione degli studenti e delle studentesse. Presentazione del percorso, del metodo di lavoro (ad esempio: lavoro di gruppo, verbalizzazione, ruoli, distinzione in sottogruppi, riunione di lavoro simulata ecc.), delle singole fasi che costituiscono il “processo di lavoro”, del prodotto finale. Le competenze trasversali che i partecipanti devono sviluppare. La funzione di orientamento “in concreto”.

Avvio del lavoro con eventuale divisione in gruppi.

Stesura del primo progetto e verifica collettiva dei primi risultati.

#### **Giorno 2 - presso i locali della Banca d'Italia**

Continuazione del lavoro.

Inizio della stesura di una prima bozza del prodotto finale o di una sua fase intermedia.

Indicazioni per lo sviluppo del progetto nel terzo giorno.

De-briefing collettivo.

### **Giorno 3 - presso i locali della Banca d'Italia**

Continuazione del lavoro.

Rilascio della prima bozza del lavoro svolto.

De-briefing sulle competenze trasversali

### **Giorno 4 - presso i locali della Banca d'Italia**

“Come discutiamo in Banca d'Italia” – riunione di lavoro simulata con la partecipazione del tutor della Banca, eventualmente del tutor scolastico e di altri due colleghi di Banca (appartenenti alla struttura che offre il percorso) per la discussione del lavoro finora svolto (brevi presentazioni dei lavori di gruppo; interventi di tutti i partecipanti, con particolare riferimento all'evoluzione dei singoli ruoli svolti ai fini dell'ottimizzazione del prodotto; valutazione critica e “prova di resistenza” controfattuale dei metodi seguiti e del risultato conseguito).

Integrazione del progetto con le risultanze della riunione di lavoro attraverso una riunione operativa per ottimizzare il progetto.

Rilascio della versione definitiva del progetto.

Chiusura dei lavori con stesura della versione definitiva del progetto.

### **Giorno 5 - presso i locali della Banca d'Italia**

Presentazione delle politiche di assunzione della Banca d'Italia.

Presentazione del prodotto finale da parte dei gruppi e confronto dialettico in riunione plenaria con la partecipazione online di invitati esterni (genitori, compagni di classe, docenti).

Riflessione guidata da parte del tutor della Banca sulla tenuta del prodotto finale rispetto alle obiezioni eventualmente avanzate, sulla efficacia dei processi di lavoro seguiti e sull'evoluzione delle competenze/conoscenze acquisite.

Brevi interventi di chiusura dei singoli ragazzi

#### **Progetto "Passepartout"**

**Partner esterno: Top Informatica s.a.s**

**Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese**

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico

Le attività svolte sono state le seguenti:

1. Fatturazione elettronica
2. Contabilità generale: costituzione di azienda
3. Acquisti e vendite in CO-GE e sui Registri IVA
4. Altre operazioni di gestione
5. Bilancio con relativa analisi per indici

**Fasi dell'attività terza annualità**

**“Percorsi di orientamento”**

**Borsa mediterranea Formazione e lavoro (04/12/24)**

**Tematiche:**

- Tecnologia e consapevolezza
- Innovazione e transizione digitale
- L'ecosistema dell'innovazione campano a sostegno delle startup

**OrientaSud:**

Attività:

**Conferenze di Facoltà**

Presentazione dei singoli corsi di laurea ponendo l'attenzione sulle materie di studio, sugli obiettivi formativi e sulle professioni collegate alle singole alle singole facoltà.

**Workshop e scuola-lavoro**

Seminari sul tema dell'orientamento rivolti a studenti e docenti. Particolare attenzione sarà riservata alle competenze trasversali maggiormente richieste dal mondo del lavoro.

**Incontri sui temi dell'attualità**

Previsti diversi incontro sui temi dell'attualità con la presenza e la testimonianza di giornalisti e ospiti che racconteranno ai ragazzi la realtà fuori dalle aule di scuola e università

**Area Informativa**

Istituzioni, università, accademie, enti di formazione incontrano i giovani nell'area informativa fornendo loro informazioni dirette. Un'imperdibile opportunità per entrare in contatto con gli addetti ai lavori.

**UnisaOrienta**

Progetto di Orientamento con l'Università degli studi di Salerno

L'Università degli Studi di Salerno, nel quadro delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) disciplinate dal D.M. 934/2022 “Orientamento attivo scuola-università”, ha previsto l'erogazione di percorsi di orientamento ("UnisaOrienta Experience"), rivolti a studenti e studentesse di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Superiore.

Il programma di orientamento ha come obiettivo quello di favorire la transizione Scuola/Università attraverso incontri tenuti da docenti, ricercatori ed esperti.

Il programma di orientamento prevede la realizzazione di corsi di 15 ore, suddivisi in 5 moduli, tre presso l'istituto, uno presso l'Ateneo e uno online.

L'orientamento sarà rivolto a intere classi e potranno partecipare esclusivamente gli studenti che non abbiano già ricevuto attestazione di partecipazione per la medesima misura dall'Ateneo di Salerno, da altro Ateneo o da istituzioni AFAM.

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo al MUR per gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 in data 29/07/2024, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Di seguito il dettaglio dei moduli che compongono il progetto:

Modulo 1: Università: il sistema Universitario e l'offerta formativa (12/02/2025 n.3 ore)

Modulo 2: Navigare: alla scoperta di se stessi (20/02/2025 n.3 ore)

Modulo 3: Investire nel proprio futuro (24/02/25 n.3 ore)

Modulo 4: Scoprire UniSa. Visita al Campus universitario di Fisciano (13/03/2025 n. 4 ore)

Modulo 5: Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi (modulo on line conclusivo n. 2 ore)

### **PROGETTO ORIENTALIFE**

10/03/2025 -ore 9.50 -ore 12.50 "Un selfie per le mie risorse- Consulenti di Sviluppo Italia Lavoro.

Laboratori

24/03/2025 - ore 9.50 -ore 12.50 "Il CPI e i suoi servizi" Staff del CPI di Battipaglia

26"/03/2025 "La ricerca attiva del lavoro" Staff del CPI di Battipaglia

### **Verifica e valutazione**

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

### **Quadro orario riassuntivo**

<b>A.S.</b>	<b>LABORATORIO</b>	<b>VISITE ENTI O/CONVEGNI</b>	<b>FORMAZIONE</b>	<b>ORE EFFETTUATE</b>
2022/23	25	5	26	56
2023/24	45	6	26	77
2024/25	91	-	10	101
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>11</b>	<b>62</b>	<b>234</b>

### **Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore**

<u>I ANNO PARTNER</u>	CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
<u>II ANNO PARTNER</u>	UNISA – DIPARTIMENTO INFORMATICA TOP INFORMATICA -SAS -BATTIPAGLIA BANCA D'ITALIA- SALERNO
<u>III ANNO PARTNER</u>	CENTRO IMPIEGO- BATTIPAGLIA UNISA -SA FMTS GROUP – PONTECAGNANO BMT- GIFFONI VALLE PIANA

Tutor scolastico: prof.ssa *Anna Gargano*

Referente Pcto: prof.ssa *Enza Salimbene*

## ***Criteria, modalità e strumenti di verifica e valutazione***

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti, con i criteri di misurazione e valutazione riconducibili al PTOF, ha valutato i singoli alunni sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico, considerando:

- il raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite;
- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'impegno e l'interesse per le attività curricolari, di recupero e/o potenziamento;
- l'applicazione evidenziata nell'elaborazione autonoma e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze, la partecipazione al dialogo educativo, l'utilizzazione delle risorse digitali, la puntualità nella consegna dei feedback;
- la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro;
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, dirette a:
  - verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti
  - modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà
- valutazione sommativa o finale, quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative: esercitazioni, prove aperte di produzione, lavori multimediali, prove strutturate/semi-strutturate, risoluzione di casi, simulazioni aziendali, prove pratiche di laboratorio, discussioni guidate, interventi pertinenti, colloqui. Tali elementi hanno favorito una obiettiva valutazione finale, espressa con un voto unico, secondo indicatori e descrittori inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, declinati per dipartimenti degli Assi culturali, per anno di corso e per valutazione scritta e orale ([www.bestagloriosi.edu.it](http://www.bestagloriosi.edu.it) – PTOF – Griglie e documenti).

## Tipologie di verifica

Sono state effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
<b>Iniziale o Diagnostica</b>	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
<b>Formativa o intermedia</b>	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
<b>Sommativa o finale</b>	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	Eccellente	10
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	Ottimo	9
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	Buono	8
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	Discreto	7

	complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.			
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	Sufficiente	6
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	Insufficiente	5
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	Gravemente insufficiente	4
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	Scarso	3
Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Non possiede nessuna competenza	Non mostra di possedere nessuna capacità né abilità	Nulla	2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORTEMENTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	9-10
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	7-8

	Ricerca materiali di supporto.				
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione e o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	6
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	4-5
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	3
Non mostra nessun rispetto delle regole della convivenza scolastica	Consegna i compiti in bianco	Non mostra nessuna interazione né con il docente né con i compagni	Non mostra nessun impegno. È completamente disorganizzato	Il suo livello di profitto è completamente insufficiente	2

### ***Criteri per l'attribuzione del voto di condotta***

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, al computo del credito scolastico, comportando in caso di voto inferiore a sei decimi, l'automatica non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

#### **Riferimenti normativi relativi ai criteri per l'attribuzione voto di condotta:**

- DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti)
- Legge 30 ottobre 2008, n.169 (Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).
- DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)
- Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62

#### **Finalità:**

**(Art. 7 DPR 22 giugno 2009, n.122)**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

### **(Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

### **Norme generali:**

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, il voto di condotta, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico. La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti; attribuzione di significato e valenza formativa al voto di condotta.

Ad integrazione di quanto sopra si considera anche quanto stabilito nella legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Più in dettaglio, come previsto all'art. 3 dell'O.M. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a

quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>			
<b>INDICATORI E DESCRITTORI</b>			
<b>Comportamento</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Atteggiamenti metacognitivi</b>	<b>Voto</b>
Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi.	10
Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno.	9
Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno.	8
Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico.	7
Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni.	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico.	6
Rif. DPR. 22/06/2009 n.122: Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni.			5

### ***Criteria per l'attribuzione del credito scolastico***

Gli studenti accedono all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo.

**Il credito scolastico** è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.67 del 31/03/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Il punto di oscillazione, laddove ricorrano i requisiti previsti all'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda;
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si fa riferimento a quanto richiamato nel PTOF.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

- ✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";
- ✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- ✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

**Il credito formativo** è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società' legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società' sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.* Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi

internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

<u>Media Voti</u>	<u>Credito III anno</u>	<u>Credito IV anno</u>	<u>Credito V anno</u>
$M < 6$			7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 - 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 - 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 - 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 - 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 - 13	14 – 15

## **PARTE QUARTA: Relazioni per singole discipline**

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

Di seguito le relazioni disciplinari a cura di ciascun docente per la propria area di competenza:

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA: Italiano**

**DOCENTE: Rinaldi Marina**

**ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 4**

### MODULO 1: La visione della realtà nella narrativa e nella lirica nella seconda metà dell' Ottocento

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Decodificare, capire, interpretare i testi letterari Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sull'autore	Contesto storico Positivismo- Naturalismo-Verismo G.Verga La Scapigliatura La poesia simbolista	Lavorare su documenti per realizzare vari tipi di testo Individuare nei testi i tratti salienti della poetica dell'autore

**CONTENUTI:** Contesto storico politico-La Scapigliatura milanese-I poeti maledetti e il simbolismo  
L'età del realismo: Positivismo, Naturalismo, Verismo  
G. Verga : biografia-pensiero-opere. Novelle: Rosso Malpelo- Cavalleria rusticana-La roba  
Mastro don Gesualdo :La rivoluzione e la commedia dell'interesse-La morte di Gesualdo  
I Malavoglia : Il mondo arcaico e l'irruzione della storia – La conclusione.  
.

### MODULO 2: Il '900 e la letteratura decadente

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Orientarsi nel contesto storico culturale Individuare i caratteri essenziali della poetica decadente Saper cogliere la novità dell'autore nel panorama letterario del suo tempo	Contesto storico Futurismo Il romanzo del '900 in Europa e in Italia I.Svevo-L.Pirandello Decadentismo G.D'Annunzio- G.Pascoli	Eseguire analisi di testi letterari in prosa e in versi Individuare nei testi i tratti salienti della poetica dell'autore

**CONTENUTI:** Il Futurismo e le Avanguardie - F. T. Marinetti : biografia – pensiero – opere.  
 Manifesto del Futurismo-Manifesto tecnico della letteratura futurista  
 La narrativa europea e italiana della prima metà del ‘900 - Contesto storico politico.  
 J. Joyce - da Ulisse :Il monologo di Molly Bloom  
 F. Kafka: La metamorfosi-L’incubo del risveglio  
 M. Proust: Alla ricerca del tempo perduto-Le intermittenze del cuore  
 L. Pirandello : Biografia – opere – pensiero; da L’Umoreismo : Un’arte che scompone il reale ; Novelle: Il treno ha fischiato- Rosso Malpelo-Cavalleria rusticana-Non è una cosa seria  
 da Il fu Mattia Pascal : La costruzione della nuova identità e la sua crisi-Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia-Non saprei proprio dire chi io mi sia  
 Uno nessuno e centomila –Nessun nome; Enrico IV –Il filosofo mancato e la tragedia impossibile  
 Italo Svevo: Biografia – opere – pensiero. Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno: Il fumo –La morte del padre- La profezia di un’apocalisse  
 Il Decadentismo .  
 O. Wilde: Biografia-pensiero-opere. Il ritratto di Dorian Gray: I principi dell’estetismo-Un maestro di edonismo  
 Giovanni Pascoli: Biografia-pensiero-opere; Il Fanciullino : Una poetica decadente ; Myricae : Arano - X Agosto – Temporale - Il lampo - Il tuono-Novembre ; Canti di Castelvecchio : Il gelsomino notturno  
 Gabriele D’Annunzio: Biografia-pensiero-opere. Il piacere: Un ritratto allo specchio; Le Laudi-Alcyone: La pioggia nel pineto; da Forse che sì forse che no: L’aereo e la statua antica; da Notturmo: La prosa ‘notturna’

**MODULO 3 : La poesia del ‘900**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA
Individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili Comprendere la precarietà della situazione esistenziale dell’uomo contemporaneo	La poesia del male di vivere Ermetismo G. Ungaretti E. Montale U. Saba S. Quasimodo	Effettuare parafrasi, analisi e commenti, anche arricchiti con note personali, di un testo poetico

**CONTENUTI:** G. Ungaretti : biografia – opere –pensiero; da L’Allegria: In memoria – Il porto sepolto-Veglia - Sono una creatura- Fratelli - Soldati - I fiumi - San Martino del Carso - Mattina  
 U. Saba: biografia – opere –pensiero; dal Canzoniere: Amai-Trieste-Goal-La capra-Ulisse  
 E. Montale: biografia – opere –pensiero; da Ossi di seppia: Non chiederci la parola-Meriggiare pallido e assorto-Forse un mattino andando-Spesso il male di vivere ho incontrato. Da Satura: Piove  
 S. Quasimodo: biografia – opere –pensiero; da Acque e terre: Ed è subito sera-Vento a Tindari ; da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

**MODULO 4: La Divina Commedia: La visione della realtà proiettata nella dimensione metafisica**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA’
Operare confronti tra le tre cantiche individuando caratteristiche comuni e	Cosmogonia dantesca	Leggere,comprendere,interpretare, parafrasare ed analizzare i canti

diversità e approfondire i temi fondamentali	Struttura e significato dell'opera Canti scelti	
<p><b>CONTENUTI:</b> La Divina Commedia – Paradiso. La cosmogonia dantesca e la struttura del Paradiso. Lettura, parafrasi, analisi del testo dei canti: I-III-VI-XI-XV-XXXIII</p>		
<p><b>METODI E STRUMENTI</b></p>		
<p>La metodologia è stata adattata ed individualizzata a quella che è la realtà dei singoli cercando di renderla aderente agli interessi dei discenti. E' stata una metodologia viva e non precettistica e si è sollecitata costantemente la partecipazione della classe.</p> <p>Gli alunni si sono avvalsi della lezione frontale, della lettura e dell'analisi dei testi, dell'analisi linguistica, della parafrasi dei versi.</p> <p>Per l'analisi del testo si è operato per gradi, secondo la successione delle attività: cognitive (conoscenza e comprensione del testo), analitiche (individuazione dei campi linguistici e tematici), riflessive (consapevolezza delle strategie usate), critico-storiche (riconduzione del testo al contesto storico).</p> <p>Fondamentale è stato il corretto uso del testo e la lettura dei passi stralciati dalle opere degli autori. Quando è stato possibile, si è ritagliato uno spazio nelle ore curriculari per discutere di argomenti di attualità; questa attività ha permesso ai discenti di aprirsi alla realtà quotidiana ed ai problemi più gravi dei nostri giorni per meglio comprenderli attraverso la discussione in classe, in quanto momento di crescita e di responsabilizzazione.</p> <p>Si sono svolti compiti in classe e a casa, questionari e prove strutturate su tematiche letterarie nonché soggettive. Per organizzare le lezioni è stata utilizzata anche la classe virtuale, nella app Classroom di Gsuite, agevolando in tal modo l'interazione nell'ambito del gruppo con l'organizzazione delle attività e lo scambio di materiali didattici. Gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione, evidenziando di aver acquisito un metodo di studio corretto ed efficace.</p> <p>Come materiale di supporto gli alunni hanno usufruito dell'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p><b>Libro di testo: : L'attualità della letteratura- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria Divina Commedia a cura di A.Marchi</b></p>		
<p><b>VERIFICHE</b></p>		
<p>All'interno di ciascuna unità didattica è stata data particolare rilevanza al momento diagnostico ai fini della modifica, in itinere, del processo di insegnamento/apprendimento. Per individualizzare l'insegnamento ed organizzare l'eventuale attività di recupero, onde raggiungere le abilità prefissate, si è fatto ricorso alla verifica formativa - dialogo, questionari, interventi, test, discussioni, esercitazioni, domande flash. Alla fine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa, sono state effettuate verifiche orali e scritte, strutturate e non strutturate.</p>		
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>		
<p>La valutazione ha tenuto conto delle reali conoscenze acquisite, della qualità dell'apprendimento e dei linguaggi specifici posseduti, della capacità di saper produrre testi scritti e orali corretti e coerenti, delle reali competenze acquisite nella valutazione e utilizzazione delle conoscenze e dei linguaggi. Il tutto nel rispetto degli indicatori e descrittori riportati nel PTOF.</p> <p>Non sono stati trascurati i rapporti scuola famiglia. Negli incontri stabiliti ed ogni qualvolta lo si è ritenuto</p>		

opportuno sono state coinvolte le famiglie per conoscere meglio ogni singolo allievo e comprenderne problemi e difficoltà che possono compromettere il buon esito scolastico. Il dialogo con le famiglie si svolge, per le comunicazioni personali, anche a mezzo posta elettronica

Prof.ssa Marina Rinaldi

**RELAZIONE FINALE**

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA: Storia****DOCENTE: Rinaldi Marina****ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2****MODULO 1: L'età della Restaurazione e il Risorgimento**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Analizzare le conseguenze della Restaurazione Comprendere gli sviluppi del periodo in esame	Italia e Europa dopo il 1815 I moti del '20-'21, del '30, del '48 Le guerre di indipendenza Il Regno d'Italia	Riflettere sui concetti di nazione, liberalismo, democrazia

**CONTENUTI:** L'affermazione della borghesia- L'Unità d'Italia- L'Europa dopo il 1870**MODULO 2: I problemi dell'Italia unita ed il nuovo scenario mondiale**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Comprendere le cause e le conseguenze degli eventi legati al processo dell'unificazione nazionale e i meccanismi alla base dei nuovi rapporti internazionali	L'Italia postunitaria Destra e Sinistra storica Europa, America, Asia, Africa nella seconda metà dell'Ottocento L'età del progresso tecnico e dell'imperialismo	Individuare i collegamenti tra economia e società Stabilire relazioni tra la situazione storica della seconda metà del XIX secolo e la presente

**CONTENUTI:** I problemi dell'Italia dopo l'Unità: società, politica, economia-La seconda rivoluzione industriale -La nascita del socialismo-L'imperialismo e il razzismo-La spartizione coloniale di Africa e Asia**MODULO 3 : Società e politica in Europa agli inizi del xx secolo**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Comprendere i motivi che determinarono lo scontro tra le grandi potenze Analizzare i fenomeni del riformismo politico e del decollo industriale	Rivalità tra le grandi potenze e crisi di stabilità in Europa L'età giolittiana	Riflettere sui concetti di colonialismo e imperialismo Saper leggere carte e grafici

<b>CONTENUTI:</b> Il consolidamento della borghesia e la società di massa – L'età giolittiana – L'espansione coloniale italiana		
<b>MODULO 4: Il “ Secolo breve”</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Comprendere le cause politiche, economiche e sociali del primo conflitto, della posizione dell'Italia e del dibattito tra neutralisti e interventisti. Comprendere il ruolo di Mussolini e il suo programma, la politica estera di Hitler	La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Russa Il fascismo in Italia Il nazismo in Germania Lo stalinismo in Russia La Seconda Guerra Mondiale	Mettere in relazione le situazioni europee e mondiali del primo Novecento Elaborare un testo di argomento storico-politico Riflettere sulle cause e sulle modalità dell'avvento di un regime Individuare attraverso i documenti gli eventi e analizzarli
<b>CONTENUTI:</b> La Prima guerra mondiale-II dopoguerra -La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS-La nascita e l'affermazione del Fascismo-II Nazismo e le persecuzioni razziali -La Seconda guerra mondiale-La Resistenza-II secondo dopoguerra		
<b>MODULO 5: Il mondo bipolare</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Comprendere gli sviluppi del periodo in esame e le relazioni con avvenimenti presenti	Gli eventi principali del dopoguerra I luoghi e i metodi della guerra fredda. Il confronto est-ovest	Riflettere sui concetti di decolonizzazione, capitalismo e comunismo.
<b>CONTENUTI:</b> La “guerra fredda“-La ricostruzione in Europa-I due blocchi e il loro ruolo internazionale -Il Medio Oriente		
<b>MODULO 6: L'Italia repubblicana</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Utilizzare il lessico storico, comprendere lo scenario politico italiano, interpretare i fenomeni storici	Il Secondo dopoguerra in Italia	Rielaborare criticamente i contenuti.

<b>CONTENUTI:</b> La Repubblica italiana-La Costituzione-Il miracolo economico-La contestazione giovanile		
<b>MODULO 7: Pace, giustizia e istituzioni- Ed. Civica</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Letture critica del fenomeno mafioso. Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata. Perseguire il principio di legalità promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità.	La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo. Il ruolo dell'Onu nella lotta alla criminalità. L'Unione europea nella lotta alla criminalità. La mafia in Italia.	Riflettere sul concetto di legalità. Mettere in relazione fenomeni locali con fenomeni nazionali ed internazionali. Individuare i collegamenti tra mondo dell'economia e le organizzazioni illegali.
<b>CONTENUTI:</b> Le organizzazioni criminali in Italia- Le vittime innocenti della mafia- La lotta alla criminalità- Le Associazioni di promozione sociale : Libera- La criminalità organizzata transnazionale- La lotta dell'UE alla criminalità		
<b>METODI E STRUMENTI</b>		
<p>Si è privilegiato il metodo della ricerca storiografica per abituare gli allievi a saper ricercare, catalogare e confrontare i dati e le conoscenze acquisite. Nel corso dell'anno, gli alunni sono stati guidati nella lettura e nella comprensione del testo e del documento storico, per migliorare la qualità dell'apprendimento e potenziare il linguaggio specifico. I metodi e le tecniche adottati sono stati rivolti ad approfondire le tematiche sociali e a sviluppare le capacità di saper cogliere la dinamica del pensiero dell'uomo nella nascita delle ideologie e ad interpretare il mutamento dei comportamenti umani nell'iter storico. La metodologia è stata flessibile e rispondente alle reali esigenze di ciascun allievo per permettere ad ognuno di utilizzare al meglio le proprie capacità e di conseguire il successo formativo. E' stato utilizzato il libro di testo come fonte per l'avvio allo studio della storia. Sono stati inoltre usati documenti per l'analisi, il computer per la ricerca e l'approfondimento, filmati didattici e la biblioteca.</p> <p><b>Libro di testo: Senso storico – Fossati – Luppi- Zanette</b></p>		
<b>VERIFICHE</b>		
<p>La verifica, momento essenziale nel processo formativo e d'apprendimento dell'alunno, ha permesso di controllare gli obiettivi raggiunti ed i risultati ottenuti rispetto alla situazione di partenza, di ridimensionare ed integrare le ipotesi di lavoro stabilite e di misurare il grado delle conoscenze e le competenze disciplinari acquisite. Strumenti di verifica: trattazione sintetica, relazioni scritte, test strutturati e semistrutturati, colloqui, interrogazioni brevi e lunghe</p>		
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		

La valutazione ha tenuto conto delle reali conoscenze acquisite, della qualità dell'apprendimento e dei linguaggi specifici posseduti, delle capacità espositive, delle reali competenze acquisite nella valutazione e utilizzazione delle conoscenze e dei linguaggi, delle capacità logico- deduttive, della situazione di partenza, di interesse e impegno mostrato nello studio della disciplina. Il tutto nel rispetto degli indicatori e descrittori riportati nel PTOF.

Prof.ssa Marina Rinaldi

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA:** Lingua Inglese

**DOCENTE:** Bove Serafina

**ORE DI LEZIONE SETTIMANALI:** 3

### COMPETENZE

(conseguite al termine dell'anno scolastico)

#### **UDA 1: The Market and marketing**

- Comprendere testi e documenti relativi al Marketing aziendale
- Produrre sintesi e commenti coesi, anche con l'ausilio di Mezzi multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

#### **UDA 2: The Marketing mix**

- Decidere come rilanciare un prodotto
- Condurre una presentazione orale sui differenti canali Pubblicitari

#### **UDA 3: Banking and Finance**

- Confrontare i servizi bancari offerti al cliente e alle aziende.
- Sapere quali sono i rischi e i vantaggi dei servizi bancari online.

#### **UDA 4: Globalisation**

- Condurre una presentazione orale illustrando vantaggi e svantaggi della globalizzazione
- Fare una ricerca sull'offshoring e presentare i risultati

#### **UDA 5: The European Union**

- Condurre una ricerca sui paesi europei e presentare i risultati.
- Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'Unione Europea e presentarle.

- PCTO**
- Saper cogliere elementi verbali e non verbali concernenti un colloquio di lavoro efficace.
  - Saper comunicare in un ambiente di lavoro.

#### **ED Civica** - Looking for specific information on the Net

- Understanding the principles of ethic
- Place personal experience in a system of rules based on Reciprocal recognition of the rights guaranteed by the Constitution, to protect the person, and the community.

<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p>	<p><b>UDA 1: The Market and marketing</b> - Ri-modulare idee principali ed informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale.</p> <p><b>UDA 2: The Marketing mix</b> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle politiche di marketing</p> <p><b>UDA 3: Banking and Finance</b> - Produrre descrizioni sintetiche di argomenti di natura tecnico-professionale. - Confrontare il servizio bancario tradizionale e quello online</p> <p><b>UDA 4: Globalisation</b> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti sulla Globalizzazione, sulle sue conseguenze e strategie delle aziende globali.</p> <p><b>UDA 5: The European Union</b> – Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell’Unione Europea.</p> <p><b>PCTO</b> - Simulare un colloquio di lavoro. - Saper comunicare e comprendere messaggi ed informazioni specifiche di vario tipo</p> <p><b>ED Civica</b> - Express creative and critical thinking - Exchanging information about the contents acquired - Reporting to the class/teacher information - Asking and answering questions about the topic</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>UDA 1: The Market and marketing</b> - Conoscere le principali declinazioni delle “strategie” di Marketing aziendale. - Market research – E-Marketing - SWOT analysis</p> <p><b>UDA 2: The Marketing mix</b> - The marketing mix: <i>product, price, place, promotion</i> - La pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto</p> <p><b>UDA 3: Banking and Finance</b> - Conoscere alcune caratteristiche essenziali relative a banche, anche online, servizi bancari e borsa valori.</p> <p><b>UDA 4: Globalisation</b> - La globalizzazione: definizione, vantaggi e svantaggi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La “glocalizzazione”</li> <li>- <i>Outsourcing</i> e <i>offshoring</i></li> </ul> <p><b>UDA 5: The European Union</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le principali tappe della storia dell’UE; conoscerne le principali Istituzioni.</li> <li>- Che cosa fa l’Europa per i cittadini (diritti dei consumatori, ambiente, scambi commerciali, mobilità delle persone, diritti dei lavoratori)</li> </ul> <p><b>PCTO</b> - Conoscere alcune strategie/suggerimenti per affrontare un Colloquio di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corrispondenze in L2: scrivere una email formale seguendo le regole della <i>netiquette</i></li> </ul> <p><b>ED Civica</b> – Organizzare un discorso in specifiche tipologie testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni corruttivi</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>x Lezione frontale</li> <li>x Insegnamento individualizzato</li> <li>x Discussione</li> <li>x Didattica laboratoriale</li> <li>x Cooperative learning</li> <li>x E-learning</li> <li>x Apprendimento tramite rinforzo</li> <li>x Problem solving</li> <li>x Ricerca sperimentale</li> <li>X Simulazione (Roleplaying)</li> <li>X Brain storming</li> <li>X Peer tutoring,</li> <li>X Flipped classroom</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Sono state realizzate due verifiche scritte, tipologia INVALSI, per ogni quadrimestre ed un congruo numero di verifiche orali. La valutazione si è basata sul feedback quotidiano degli studenti.</p> <p>I criteri di valutazione dei livelli di competenza finale – in termini di obiettivi didattico-formativi raggiunti dagli allievi, hanno tenuto conto della capacità di interazione specifica e delle abilità linguistiche diagnosticate in ingresso.</p> <p>Pur basandosi sulle griglie di valutazione dipartimentali concordate e sui descrittori riportati nel PTOF riguardo a conoscenze, abilità e competenze in uscita, la docente scrivente ha attribuito particolare peso anche al grado di coerenza e costanza nella partecipazione nonché al grado di evoluzione in <i>progress</i> delle conoscenze e abilità linguistiche dei singoli alunni rispetto alla diagnosi didattica in ingresso.</p>

<b>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>STRUMENTI ADOTTATI: libro di testo, mappe, file audio, dizionario online, sussidi audiovisivi, link tematici video e audio, piattaforme digitali ufficiali e strumenti di interazione/condivisione online (G-Classroom, registro Argo, App per presentazioni: PPT, Socrative e Padlet, utilizzati anche durante le ore di lezione svolte nel laboratorio Linguistico). Per le esercitazioni sulle Prove Invalsi è stato utilizzato, ad integrazione del materiale fornito dal libro in adozione: <i>Training for Successful Invalsi</i>.</p>
<b>SPAZI</b>	<p>Aula, Laboratorio</p>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO/ APPROFONDIMENTI</b>	<p>Attività di recupero in itinere sono state rivolte a tutta la classe ed in particolare agli alunni che necessitavano tali interventi, al fine di recuperare le conoscenze e le abilità di base, migliorare il metodo di studio, guidarli nell'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale. Attività di potenziamento e approfondimento sono state destinate ai pochi alunni più meritevoli.</p>
<p>Nel complesso gli alunni hanno mediamente raggiunto gli obiettivi (a seconda delle loro capacità iniziali e dell'impegno). Ci sono allievi che hanno raggiunto un buon livello di preparazione mentre altri, possedendo una preparazione di base modesta e/o capacità limitate, stentano a lavorare in pieno livello B2</p>	

Prof.ssa Serafina Bove

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA:** Lingua Francese

**DOCENTE:** De Pisapia Maddalena

**ORE DI LEZIONE SETTIMANALI:** 3

<p><b>COMPETENZE</b> (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Linguistiche, operative, comunicative ed espressive</li><li>- Saper utilizzare la lingua straniera orale e scritta per scopi comunicativi in contesti generali e professionali (Saper collegare l'offerta alla domanda)</li><li>- Comprendere espressioni di uso quotidiano e professionale</li><li>- Sostenere una conversazione, esprimendosi con efficacia funzionale ed accettabile correttezza formale su argomenti generali e professionali</li></ul> <p>-Sviluppare l'abilità di lettura estensiva ed intensiva di testi autentici di tipo professionale specifico – comunicare per iscritto</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Interagire scambiando informazioni e partecipare a conversazioni di vario interesse.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di messaggi scritti o orali, su argomenti sociali e lavorativi.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale di uso frequente.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale</p> <p>Cogliere gli aspetti socio-culturali della Francia.</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto.</p> <p>Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Origines et conséquences de la mondialisation</li><li>-L'altermondialisme: avantages et désavantages de la mondialisation</li><li>-Les starts up</li><li>-La désindustrialisation</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le role de l'externalisation</li> <li>-La délocalisation et la relocalisation</li> <li>-Les échanges internationaux</li> <li>-Le protectionnisme et la législation internationale</li> <li>- Les différents types d'economie</li> <li>-Les marchés émergents et les marchés matures</li> <li>-Parler de son propre futur par rapport au monde du travail</li> <li>-Les grandes étapes de l'Union Européenne</li> <li>-La Politique économique de l'UE</li> <li>-L'economie circulaire</li> <li>-Les energies renouvelable en France</li> <li>-La Constitution française et la Constitution italienne</li> </ul> <p>Nozioni approfondite del settore professionale Strategie per la comprensione globale di testi e messaggi scritti, orali e multimediali. Strutture grammaticali, sintattiche e lessico appropriati ai contesti. Micro-lingua di settore in contesti comunicativi Argomenti di educazione civica: La Costituzione</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezioni frontali Lezioni interattive/dialogiche Lezioni multimediali Analisi guidata di testi iconici (presentazioni, schemi, grafici...) Lavori di gruppo</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Il processo di valutazione, frutto di verifiche formative, ha tenuto conto dei criteri e delle tabelle previsti nel P.T.O.F. e della progressione individuale dell'apprendimento, della capacità di rielaborazione personale degli studenti, dell'acquisizione e rimodulazione del metodo di studio, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio, dell'impegno e partecipazione al dialogo educativo. In particolare:</p> <p>livello di partenza profitto assiduità</p>

<b>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Testo: Annie Renaud MARCHE CONCLU! OBJECTIF 2030- Pearson - Piattaforme multimediali- materiale autentico in lingua- Lim- materiale audio-visivo-fotocopie</p> <p>Prove scritte semi-strutturate a risposta aperta e non strutturate di lettura, comprensione e quesiti a risposta aperta</p> <p>Prove pratiche di ricerca e approfondimento a casa degli argomenti trattati in classe.</p> <p>Prove orali di esposizione degli argomenti trattati</p>
<b>SPAZI</b>	<p>Aula di classe laboratorio multimediale ambiente domestico</p>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIA MENTO/ APPROFONDIMENTI</b>	<p>Ripresa degli argomenti con spiegazione differente per tutta la classe (pausa didattica)</p> <p>Organizzazione di gruppi di livello per attività in classe</p>

Prof.ssa Maddalena De Pisapia

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA: Economia Aziendale**

**DOCENTE: Luciana Panico**

**ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 8**

**LIBRO DI TESTO: P. Ghigini C. Robecchi L. Cremaschi M. Pavesi - Dentro L'impresa 5 - Scuola & Azienda**

### UDA 1. REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione di un'impresa industriale relative a:
Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali	Finalità del sistema comunicativo integrato	immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative	Il sistema informativo di bilancio	locazione e leasing finanziario; personale dipendente; acquisti, vendite e loro regolamento;
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	La normativa civilistica sul bilancio	outsourcing e subfornitura; smobilizzo dei crediti commerciali;
	I principi contabili nazionali	sostegno pubblico alle imprese.
	Il bilancio IAS/IFRS	Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento di un'impresa industriale: completamento;
	La revisione legale del bilancio	integrazione; rettifica; ammortamento
	La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari	Redigere la Situazione contabile finale
	La rielaborazione del Conto Economico, a Valore aggiunto e a Ricavi e costo del venduto	Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici (art.2424 – 2425 – 2435 bis c.c.)
	L'analisi della redditività	
	L'analisi della produttività	Stesura di voci e prospetti della Nota Integrativa
	L'analisi della struttura patrimoniale	

	<p>L'analisi finanziaria</p> <p>L'analisi per flussi (cenni)</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle voci del patrimonio netto (cenni)</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide (cenni)</p> <p>L'impresa sostenibile, i fattori ESG e la Responsabilità socio-ambientale delle imprese</p> <p>Principi di redazione del bilancio socio-ambientale (GBS)</p> <p>Produzione e distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholder d'impresa</p>	<p>Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS</p> <p>Riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari</p> <p>Rielaborare il Conto Economico a Valore Aggiunto e a Ricavi e Costo del Venduto</p> <p>Calcolare, commentare e collegare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari</p> <p>Riconoscere le funzioni del Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto e del Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta</p> <p>Riconoscere funzioni e principi del bilancio socio-ambientale, le caratteristiche delle imprese sostenibili e la responsabilità aziendale alla luce dei fattori ESG</p> <p>Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il relativo prospetto di riparto tra gli stakeholder</p>
<b>UDA 2. IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA</b>		
<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Individuare ed accedere alla normativa fiscale con	Le imposte dirette che gravano sull'impresa	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa

particolare riferimento alle attività aziendali	<p>IRPEF-IRES-IRAP- nuove norme IRAP- addizionali regionali e comunali all'IRPEF</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa</p> <p>La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito</p> <p>Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte</p>	<p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio da quello di reddito fiscale</p> <p>Calcolare l'IRES e l'IRPEF</p>
---	---	---

### UDA 3. IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>Le funzioni della contabilità analitica</p> <p>Differenze e similitudini tra CO.GE e CO.AN</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>Le varie configurazioni di costo: primo, industriale, complessivo, economico-tecnico</p> <p>La contabilità a costi variabili (direct costing) – margine di contribuzione di primo e di secondo livello</p> <p>La contabilità a costi pieni (full costing) – imputazione all'oggetto di misurazione su base unica e su base multipla</p> <p>Metodologia del full costing per commessa, per processo, per lotti</p>	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione di primo e secondo livello, a supporto delle scelte aziendali</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo: costo primo, industriale, complessivo, economico-tecnico</p> <p>Riconoscere la differenza tra utile e profitto</p> <p>Individuare gli oneri figurativi</p>

	<p>Il metodo Activity Based Costing</p> <p>Le produzioni tecnicamente congiunte</p> <p>I centri di costo – produttivi, ausiliari, funzionali</p> <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali – problemi di scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Make or Buy</li> <li>- L'eliminazione di un prodotto dalla produzione</li> <li>- L'ordine aggiuntivo</li> </ul> <p>La Break Even Analysis</p> <p>Il margine di sicurezza</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>	<p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale, e del conseguente risultato economico</p> <p>Individuare le decisioni del management aziendale supportate dai report di contabilità gestionale</p> <p>Risolvere problemi di scelta di Make or Buy</p> <p>Risolvere problemi di scelta sull'eliminazione del prodotto in perdita</p> <p>Individuare gli obiettivi della Break Even Analysis, ed operare al riguardo</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p>
--	---	--

**UDA 4. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA**

<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa</p> <p>Il concetto di strategia</p> <p>La gestione strategica</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Le strategie di corporate e di business (leadership di costo e di differenziazione, di focalizzazione)</p> <p>Le strategie funzionali e di produzione – strategie di digital marketing</p> <p>La pianificazione e la programmazione</p> <p>Il controllo di gestione</p>	<p>Riconoscere le funzioni e le fasi di realizzazione della gestione strategica</p> <p>Individuare le strategie di corporate, di business, funzionali</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</p> <p>Riconoscere le funzioni dell'analisi degli scostamenti nel budgetary control</p>
---	---	---

	<p>Il budget</p> <p>Il controllo budgetario</p> <p>Il reporting</p> <p>Il Business plan</p> <p>Il Marketing plan</p>	<p>Individuare obiettivi e struttura del Business plan</p> <p>Individuare obiettivi e struttura del Marketing plan</p>
<b>UDA 5. I FINANZIAMENTI BANCARI DELL'IMPRESA</b>		
<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</p>	<p>I finanziamenti bancari alle imprese</p> <p>Il Fido bancario</p> <p>l'Apertura di credito</p> <p>C/c bancari attivi e passivi</p> <p>Il factoring</p> <p>I mutui ipotecari</p> <p>Il leasing finanziario</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dell'apertura di credito</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali, dei mutui ipotecari e del leasing finanziario</p>
<p><b>PCTO:</b>  1. II LAVORO - I LIVELLI DI OCCUPAZIONE, AGENZIE DEL LAVORO, LE TUTELE, GLI ENTI PREVIDENZIALI: lezione d'aula  <b>EDUCAZIONE CIVICA:</b>  1. CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY</p>		
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale interattiva – Discussione – Lavori di gruppo – Presentazioni multimediali - Esercitazioni applicative - Problem solving - Cooperative learning – Attualizzazione degli argomenti trattati – Distribuzione di materiale di studio e di approfondimento – Debate - Ricerca attiva - Visione di video di interesse economico-finanziario</p>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>  Test strutturati – Risoluzione di problemi – Analisi di casi aziendali – Simulazioni aziendali - Colloqui - Interrogazioni – Interventi pertinenti.</p>	

	<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p> <p>In ottemperanza alle O.O.M.M. in vigore ed ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni di cui al PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: <u>Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Sistematicità; Frequenza; Comportamento.</u></p>
<p><b>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p><b>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI</b></p> <p>Libro di testo cartaceo e digitale, dispense, Codice Civile, calcolatrice, articoli economico-finanziari tratti da quotidiani/riviste specialistiche digitali, PC, Software gestionali, prodotti multimediali, LIM, smartphone (per Kahoot, test sull'app Moduli di Google Workspace, ricerche in tempo reale), tools di GWorkspace: aula virtuale Classroom (per comunicazioni, con e senza allegati, materiale di studio/approfondimento – video, ppt, file in word, link di siti di interesse, nonché per la consegna di feedback di lavoro), Meet; Calendar per eventi scolastici; Moduli (per prove strutturate e non); Drive (per archivio materiale e condivisione documenti).</p> <p><b>CANALI COMUNICATIVI UTILIZZATI:</b> Registro elettronico Argo, G Workspace, App di messaggistica Whatsapp.</p> <p><b>MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI:</b> Registro elettronico Argo – Pubblicazione di messaggi con/senza invio di allegati su Classroom – invio email – invio di info via Whatsapp.</p>
<p><b>SPAZI</b></p>	<p>Aula scolastica, laboratorio multimediale, aziende/Enti in visita.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLI RAGGIUNTI</b></p> <p>I risultati di apprendimento ottenuti sono piuttosto diversificati e riconducibili, oltre che al differente grado di possesso dei prerequisiti disciplinari, anche e soprattutto all'impegno profuso nello studio delle diverse tematiche affrontate. In linea generale, la classe, frutto di scissione del precedente anno scolastico, e che la docente ha avuto in assegnazione dal corrente a.s., è apparsa inizialmente indolente, passiva, seppur disciplinata e corretta nel comportamento. Si sono riscontrate molteplici carenze pregresse, più importanti per alcuni allievi, per cui la docente ha provveduto ad attivare un lavoro di recupero iniziale e, successivamente, in itinere, per un proficuo impianto del programma del quinto anno. Diversi allievi hanno giovato di questi interventi, si sono applicati sia in classe che nel lavoro personale di approfondimento, altri, di converso, non sono riusciti a far tesoro più di tanto delle attività ed anche successivamente non hanno mostrato sistematicità e piena applicazione. Le esercitazioni operative assegnate e lo studio teorico sono stati affrontati da alcuni alunni con una certa superficialità e discontinuità. Di converso, altri allievi si sono dimostrati desiderosi di apprendere e di crescere culturalmente e professionalmente, e</p>	

supportati da un buon metodo di lavoro, , sistematicità e senso di responsabilità, hanno mostrato crescita personale e motivazione verso la disciplina.

Per capacità, competenze e livelli di conoscenze maturati, la classe si presenta, pertanto, così articolata:

- **un primo gruppo**, formato da pochissimi elementi, ha manifestato impegno ed applicazione costanti e propositivi, supportato da una certa organizzazione nel lavoro ed interesse per lo studio e la crescita culturale e professionale, ha conseguito risultati di livello buono/ottimo
- **un secondo gruppo** ha manifestato impegno nello studio nel complesso regolare e, grazie alle proprie capacità, è riuscito ad ottenere risultati discreti
- **un terzo gruppo**, che presentava talune difficoltà sia nelle produzioni scritte che nell'elaborazione autonoma dei contenuti, pur manifestando una certa partecipazione e volontà di apprendere, ha affrontato il lavoro didattico con discontinuità e in maniera non del tutto appropriata. Ad oggi, la preparazione acquisita può ritenersi essenziale conseguendo gli obiettivi minimi programmati.

Prof.ssa Luciana Panico

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA:** Diritto - Educazione Civica

**DOCENTE:** Buccella Maria Luisa

**ORE DI LEZIONE SETTIMANALI:** 3

### COMPETENZE

(conseguite al termine dell'anno scolastico)

#### UDA 1. LO STATO

Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.

#### UDA 2. LA COSTITUZIONE - I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Comprendere: la natura e le funzioni della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.

Comprendere i tratti che caratterizzano un sistema democratico.

Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.

#### UDA 3. I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali

#### UDA 4. L'ORDINAMENTO DELLO STATO

Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforme relative alla nostra forma di governo

#### UDA 5. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Saper individuare l'importanza della funzione giurisdizionale  
Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia nel principio di indipendenza della Magistratura

#### UDA 6. LE AUTONOMIE LOCALI

Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista, nel rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale, confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti

	<p>politici</p> <p><b>UDA 7. IL DIRITTO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Riconoscere l'importanza del ruolo degli organismi internazionali e sovranazionali</p> <p>Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività a livello internazionale</p>
<p><b>ABILITA'</b> (raggiunte al termine dell'anno scolastico)</p>	<p><b>UDA 1. LO STATO</b></p> <p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale</p> <p>Distinguere fra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione.</p> <p>Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali.</p> <p>Distinguere i concetti di forma di stato e di forma di governo.</p> <p>Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche.</p> <p><b>UDA 2. LA COSTITUZIONE - I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE</b></p> <p>Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione italiana. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino.</p> <p>Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista.</p> <p>Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato.</p> <p>Saper attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno rispetto alle grandi questioni di oggi.</p> <p><b>UDA 3. I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI</b></p> <p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive</p> <p>Inquadrare la tutela del lavoro nella sua dimensione di valore individuale e collettivo</p> <p>Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato</p> <p>Cogliere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato</p> <p>Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali</p> <p><b>UDA 4. L'ORDINAMENTO DELLO STATO</b></p> <p>Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa</p>

	<p>Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica  Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che rappresenta  Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo  Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione <b>italiana</b></p> <p><b>UDA 5. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA</b>  Conoscere la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale  Riconoscere l'importanza del principio di indipendenza della Magistratura  Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa</p> <p><b>UDA 6. GLI ENTI LOCALI</b>  Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia  Saper individuare le relazioni tra i soggetti giuridici locali che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale e lo Stato centrale.</p> <p><b>UDA 7. IL DIRITTO INTERNAZIONALE</b>  Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati  Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali  Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea</p>
<p><b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>UDA1. LO STATO</b>  Concetto di stato nella sua evoluzione storica.  Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità. Cittadinanza, diritto d'asilo, estradizione.  Forme di stato e forme di governo.</p> <p><b>UDA 2. LA COSTITUZIONE - I PRINCIPI FONDAMENTALI</b>  Conoscere: origine, caratteri e struttura del testo costituzionale italiano; l'evoluzione dello Stato italiano; i principi</p>

	<p>costituzionali; i diritti inviolabili</p> <p><b>UDA 3. I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI</b> Rapporti civili; rapporti etico-sociali; rapporti economici; rapporti politici I doveri nella Costituzione</p> <p><b>UDA 4. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</b> I principali modelli di sistema elettorale e l'evoluzione del sistema elettorale italiano Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali: Parlamento- Governo - Presidente della Repubblica</p> <p><b>UDA 5. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA</b> La Corte costituzionale come organo garante della Costituzione Le funzioni della Corte La Magistratura e la funzione giurisdizionale Il Consiglio Superiore della Magistratura</p> <p><b>UDA 6. GLI ENTI LOCALI</b> Conoscere gli enti locali e le loro funzioni a livello territoriale: Regione, Provincia, Comune</p> <p><b>UDA 7. IL DIRITTO INTERNAZIONALE</b> L'Unione europea Il diritto internazionale e le sue fonti. L'ONU e la sua organizzazione. I principali compiti dell'ONU. La struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali.</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI</b></p> <p><b>La Costituzione Italiana: caratteri, principi (N. 5 ORE)</b></p>	
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Valutare le opportunità e i limiti al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali. Delineare l'organizzazione istituzionale dell'Unione europea e individuare le funzioni dei diversi organi. Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Comprendere il ruolo e le funzioni delle organizzazioni internazionali. Saper riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'Unità europea e l'importanza dei trattati per garantire un processo di pace. Cogliere l'importanza della</p>

	Magistratura quale organo di contrasto all'illegalità. Individuare la pericolosità del crimine in un contesto internazionale.
<b>CONOSCENZE/CONTENUTI</b>	Le organizzazioni internazionali. L'Unione europea nella sua evoluzione storica. L'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea. L'ONU e l'impegno contro il crimine. La Magistratura in Italia e il contrasto alle mafie.
<b>PCTO: IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere il carattere lungimirante e programmatico del testo Costituzionale
<b>Abilità</b>	Saper individuare negli articoli della Costituzione le norme che tutelano il lavoro
<b>Conoscenze/Contenuti</b>	Analisi degli art. 1-3- 4-51- 36 -37 Cost. ( rif. alle pari opportunità)
<b>METODOLOGIA</b>	La lezione frontale condotta con l'ausilio di mappe concettuali o esemplificazioni grafiche è stata alternata alla lezione dialogata. Il modulo relativo agli organi costituzionali è stato svolto con continuo riferimento alle tematiche di più stretta attualità giuridica ed economica.
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI/ SPAZI</b>	Materiali strumenti: testo in uso: Maria Rita Cattani, Claudio Guzzi: Sistema diritto- Diritto pubblico – Paramond  Altri strumenti didattici: la Costituzione, le riviste, Internet, filmati, documenti YouTube- documenti RAI SCUOLA SPAZI. Aula/ Aula Magna  SPAZI. Aula/ Laboratorio/ aula magna
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Sono state effettuate, nel corrente anno scolastico, verifiche orali al fine di valutare la capacità di sintesi nell'esposizione, l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di elaborazione e l'approccio critico. Sono stati considerati elementi di valutazione finale, anche la partecipazione al dialogo educativo e la metodicità del lavoro svolto in classe ed a casa. Per i criteri di valutazione e la corrispondenza tra voti e apprendimento si rimanda a quanto stabilito nel PTOF (conoscenze, competenze, capacità).
<b>ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO</b>	La classe ha seguito le lezioni in modo regolare. Dalle valutazioni riportate si evince il raggiungimento di livelli di

<b>RAGGIUNTO</b>	profitto in maniera differenziata catalogabili tra il raggiungimento degli obiettivi minimi e tra il discreto e il buono/ottimo. Gli alunni sono stati rispettosi e partecipi, interessati agli argomenti affrontati hanno, in alcuni casi, sollecitato la discussione sui temi al centro del dibattito politico ed economico. .
------------------	---

Prof.ssa Maria Luisa Buccella

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA:** Economia Politica- Educazione Civica

**DOCENTE:** Buccella Maria Luisa

**ORE DI LEZIONE SETTIMANALI:** 3

### COMPETENZE

(conseguite al termine dell'anno scolastico)

#### **UDA 1. L'Economia finanziaria pubblica**

Essere consapevoli del ruolo che lo Stato svolge nelle economie di mercato per favorire la crescita economica e il benessere per tutti i cittadini.

Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica

#### **UDA 2. L'intervento pubblico concorrenza e regolamentazione**

Sapersi orientare sui concetti di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati.

#### **UDA 3. Gli interventi di politica economica**

Saper riconoscere gli interventi di politica economica che influiscono sui rapporti economici nazionali e internazionali.

Essere consapevoli dei problemi connessi alla politica monetaria e fiscale nell'Eurozona e degli interventi che il soggetto pubblico deve effettuare a livello locale per ottenere risultati ottimali.

#### **UDA 4. La politica della spesa pubblica**

Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.

#### **UDA 5. La spesa sociale**

Sapere con quali diverse modalità lo Stato interviene a sostegno della spesa sociale.

#### **UDA 6. la politica delle entrate pubbliche**

Essere consapevoli degli effetti che gli interventi attuati sul sistema tributario esercitano sull'equilibrio economico generale.

Cogliere gli effetti che determinano sulla politica economica le variazioni relative alla composizione dei tributi.

#### **UDA 7. Le imposte**

	<p>Essere consapevoli dei principi Costituzionali a cui si deve ispirare il sistema tributario.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascun tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale</p> <p>Saper riconoscere gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte.</p> <p><b>UDA 8. Il Bilancio pubblico in Italia e in Europa.</b></p> <p>Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti che ne derivano.</p> <p>Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria.</p> <p>Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati tra i diversi livelli di governo.</p> <p>Individuare le manovre di bilancio possibili che i singoli Stati membri dell' UE possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti nel Patto di stabilità e crescita.</p> <p><b>UDA 9. Il sistema tributario italiano</b></p> <p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario</p>
--	---

<p><b>ABILITA'</b> (raggiunte al termine dell'anno scolastico)</p>	<p><b>UDA1. L'Economia finanziaria pubblica</b> Saper distinguere le funzioni economiche dello Stato. Saper distinguere le diverse funzioni della finanza pubblica Saper descrivere le caratteristiche dei beni pubblici e delle esternalità. Saper individuare i soggetti della finanza pubblica. Saper confrontare le posizioni dei diversi economisti nel tempo. Saper distinguere le diverse modalità dell'intervento pubblico.</p> <p><b>UDA 2. L'intervento pubblico concorrenza e regolamentazione</b> Distinguere i beni e le imprese pubbliche in relazione al loro diverso regime giuridico. Essere in grado di individuare i settori che necessitano dell'intervento pubblico. Essere in grado di cogliere nel dibattito pubblico le ragioni a favore e quelle a sfavore dell'intervento pubblico nell'attività economica. Essere consapevoli del ruolo dello Stato nel garantire condizioni di concorrenza sui mercati</p> <p><b>UDA 3. Gli interventi di politica economica</b> Saper riconoscere sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento dei policy maker. Distinguere politiche monetarie e fiscali espansive e restrittive.</p> <p><b>UDA 4. La politica della spesa pubblica</b> Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale. Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo.</p> <p><b>UDA 5. La spesa sociale</b> Confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale. Distinguere i diversi interventi previdenziali e l'evoluzione normativa in atto.</p> <p><b>UDA 6. La politica delle entrate pubbliche</b> Distinguere tra entrate originarie ed entrate derivate. Analizzare le tipologie dei tributi e gli effetti della pressione fiscale. Analizzare gli effetti delle imposte sul reddito e sul sistema produttivo.</p> <p><b>UDA 7. Le imposte</b></p>
--	--

	<p>Essere in grado di definire la nozione di reddito per arrivare ad analizzare le funzioni, i caratteri, il presupposto delle imposte.</p> <p>Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva.</p> <p>Illustrare gli effetti economici dell'imposta.</p> <p><b>UDA 8. Il Bilancio pubblico in Italia e in Europa</b></p> <p>Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio</p> <p>Saper leggere il bilancio dello Stato e commentare i risultati differenziali.</p> <p>Saper distinguere i diversi ruoli degli organi coinvolti nel controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio.</p> <p>Comprendere il fenomeno del disavanzo pubblico confrontando le teorie classiche e keynesiane.</p> <p>Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento della spesa pubblica.</p> <p>Individuare gli obiettivi e la strategia della politica di bilancio europea e il ruolo dei singoli organismi europei.</p> <p><b>UDA 9. Il sistema tributario italiano</b></p> <p>Analizzare le funzioni, i caratteri, i presupposti e le modalità operative delle imposte dirette</p> <p>Individuare gli obblighi fiscali dei contribuenti.</p> <p>Comprendere la funzione dell'imposizione indiretta</p>
--	--

<p><b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>UDA 1. L'Economia finanziaria pubblica</b>  Rapporto tra evoluzione storica dello Stato ed evoluzione della finanza pubblica.  Caratteristiche dei beni pubblici, del monopolio naturale e delle esternalità.  Problemi connessi alla distribuzione del reddito.  Funzione stabilizzatrice dello Stato.  Le diverse modalità dell'intervento pubblico.</p> <p><b>UDA 2. L'intervento pubblico concorrenza e regolamentazione</b>  La proprietà e l'impresa pubblica. Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale.  I processi di privatizzazione posti in essere.</p> <p><b>UDA 3. Gli interventi di politica economica</b>  La politica economica come modalità d'intervento del soggetto pubblico.  La politica economica e i fallimenti del mercato.  Le influenze della UE sulla politica economica nazionale.  Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica.</p> <p><b>UDA 4. La politica della spesa pubblica</b>  Criteri di classificazione della spesa pubblica.  Andamento della spesa per prestazioni sociali nel dopoguerra.  Modelli esplicativi dell'andamento della spesa pubblica.  Gli effetti dell'incremento della spesa pubblica.</p> <p><b>UDA 5. La spesa sociale</b>  Lo stato sociale.  I principali obiettivi e i modi di finanziamento della spesa sociale.  Le caratteristiche del sistema previdenziale e assistenziale.  Gli effetti economici e sociali della spesa sociale</p> <p><b>UDA 6. La politica delle entrate</b>  Entrate della PA.  Classificazione delle entrate pubbliche.  Criteri di ripartizione del carico tributario.</p> <p><b>UDA 7. Le imposte</b>  Evoluzione storica dell'ordinamento tributario italiano.  I principali criteri di classificazione delle imposte.  Aspetti principali della disciplina delle imposte dirette e indirette.  Le tecniche amministrative delle imposte.</p> <p><b>UDA 8. Il Bilancio pubblico in Italia e in Europa.</b>  - I principi basilari della finanza locale (cenni) -</p>
---	---

	<p>Le caratteristiche dei bilanci, i principi stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi per la redazione del bilancio</p> <p>La procedura di formazione, approvazione e gestione del bilancio pubblico</p> <p>Conoscere la struttura e la classificazione del bilancio, i risultati differenziali.</p> <p>Le modalità di controllo interno ed esterno.</p> <p>le teorie del bilancio che si sono susseguite nel tempo</p> <p>Descrivere le principali fonti di entrata e di spesa presenti nel Bilancio dell'UE.</p> <p>Le fasi che caratterizzano la procedura del bilancio europeo</p> <p><b>UDA 9. Il sistema tributario italiano</b></p> <p>Le imposte dirette e le imposte indirette</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI</b></p> <p><b>N. 3 ORE</b></p>	
<p><b>UDA: GIUSTIZIA TRIBUTARIA ED EQUITÀ FISCALE</b></p>	
<b>COMPETENZE</b>	<p>Essere consapevoli degli effetti che il sistema tributario esercita sull'equilibrio economico e sulla distribuzione del reddito.</p> <p>Essere consapevoli degli effetti distorsivi delle imposte: evasione/elusione.</p> <p>Contribuire allo sviluppo alla diffusione della cultura della legalità fiscale.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare nel tempo le teorie relative alle modalità di ripartire il carico tributario.</p> <p>Analizzare gli effetti economici della pressione fiscale.</p>
<b>CONOSCENZE/CONTENUTI</b>	<p>Stato di diritto ed equità.</p> <p>Giustizia tributaria: teorie a confronto.</p> <p>Il dovere di pagare le imposte</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>La lezione frontale condotta con l'ausilio di mappe concettuali o esemplificazioni grafiche è stata alternata alla lezione dialogata. Gli argomenti sono stati svolti con continuo riferimento alle tematiche di più stretta attualità giuridica ed economica. Sono state effettuate esercitazioni, in classe, utili ad evidenziare i nodi concettuali dei diversi moduli affrontati.</p>

<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI/ SPAZI</b>	-Materiali strumenti: testo in uso: Maria Rita Cattani – Flavia Zaccarini- Economia, Stato e sistema tributario – Paramond -Altri strumenti didattici: il Quotidiano, la Costituzione, le riviste, Internet, filmati, documenti YOU TUBE- documenti RAI SCUOLA SPAZI. Aula/ Laboratorio/ aula magna
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Sono state effettuate, nel corrente anno scolastico, verifiche orali al fine di valutare la capacità nell’esposizione, l’acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di elaborazione e l’approccio critico. Sono stati considerati elementi di valutazione finale, anche la partecipazione al dialogo educativo e la metodicità del lavoro svolto in classe ed a casa. Per i criteri di valutazione e la corrispondenza tra voti e apprendimento si rimanda a quanto stabilito nel PTOF (conoscenze, competenze, capacità).
<b>ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO RAGGIUNTO</b>	La classe ha seguito le lezioni in modo regolare, si è mostrata collaborativa e disponibile allo svolgimento delle attività proposte. Dalle valutazioni riportate si evince il raggiungimento di livelli di profitto in maniera differenziata catalogabili tra il raggiungimento degli obiettivi minimi e tra il discreto e il buono/ottimo. Gli alunni sono stati rispettosi e partecipi, interessati agli argomenti affrontati hanno, in alcuni casi, sollecitato la discussione sui temi al centro del dibattito politico ed economico.

Prof.ssa Maria Luisa Buccella

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

**DISCIPLINA: Matematica**

**DOCENTE: Gargano Anna**

**ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 3**

### MODULO 1: Nozioni di richiamo- I luoghi geometrici

#### COMPETENZE

Saper associare ad una equazione un luogo geometrico. Saperne costruire il grafico

#### CONOSCENZE

Equazione di un luogo geometrico

#### ABILITA'

Trasformare in forma algebrica problemi geometrici

**CONTENUTI:** equazione e grafico di retta, parabola, circonferenza, ellisse, iperbole. Fasci di rette e di coniche.

### MODULO 2: Funzioni reali di due variabili reali

#### COMPETENZE

Avere buona padronanza del concetto di funzione reale di due o più variabili reali sapendo utilizzare le proprietà di continuità e derivabilità

Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi infinitesimale e delle linee di livello per interpretare e rappresentare graficamente le funzioni di due variabili

Comprendere l'importanza della ricerca dei massimi e dei minimi nei fenomeni del mondo reale e dell'economia e saperli determinare mediante i procedimenti opportuni

#### CONOSCENZE

Disequazioni in due variabili  
Coordinate cartesiane e piani nello spazio

Funzioni di due variabili  
Significato di derivate parziale e di piano tangente

Concetto di massimo e minimo di funzioni di due variabili

Distinzione tra massimi e minimi liberi, vincolati

Metodologie di individuazione dei massimi e dei minimi nei diversi contesti

#### ABILITA

Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili

Saper analizzare le funzioni di due variabili con le linee di livello.

Saper calcolare le derivate parziali per le funzioni di due variabili

Saper determinare i massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili con le linee di livello e con le derivate.

Saper determinare massimi e minimi vincolati e assoluti con i metodi opportuni

**CONTENUTI:** Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Segmenti nello spazio. Il piano e la sua equazione. Definizione di funzione di due variabili. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni di due variabili. Linee di livello. Le derivate parziali. Significato geometrico di derivata e il piano tangente. Derivate di ordine superiore. Definizione di massimo e minimo di funzioni di due variabili. Individuazione di massimi e minimi liberi: metodi delle derivate parziali e delle linee di livello. Massimi e minimi vincolati. Il metodo elementare o della sostituzione Il metodo dei moltiplicatori di Lagrange

### MODULO 3 : Applicazioni economiche- Funzioni di due variabili in economi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Avere buona padronanza del concetto di funzione reale di due o più variabili reali e delle sue caratteristiche</p> <p>Saper interpretare e risolvere problemi di natura economica elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni</p>	<p>Buona conoscenza dell'analisi infinitesimale</p> <p>Schemi per associare leggi economiche a modelli matematici nei contesti della produzione e del consumo- funzioni economiche</p>	<p>Saper rielaborare i modelli dell'analisi infinitesimale</p> <p>Saper costruire modelli matematici associati ai contesti economici della produzione d'impresa e dell'utilità del consumatore e del produttore</p>

**CONTENUTI:** Funzioni marginali ed elasticità. Elasticità incrociata. Panieri di consumo e utilità. Il problema del consumatore -la funzione di Utilità e sue caratteristiche- Le Utilità marginali-Le curve di indifferenza della funzione di Utilità- Il vincolo di bilancio. Metodi per calcolare la massima utilità per un consumatore: il criterio delle funzioni Marginali Il problema del produttore – la funzione di Cobb-Douglas- Le produttività marginali- Gli isoquanti di produzione

### MODULO 4: Ricerca Operativa

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace</p> <p>Saper risolvere problemi di scelta applicando le competenze sulle funzioni in due variabili</p> <p>Saper risolvere situazioni problematiche aventi ad oggetto la produzione e il consumo responsabili</p> <p><b>Presumibilmente dopo il 15</b></p>	<p>Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>Metodi per scegliere tra due o più alternative</p> <p><b>Presumibilmente dopo il 15 maggio</b></p>	<p>Saper risolvere problemi di scelta nel continuo e nel discreto</p> <p>Saper operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>Saper determinare metodi e criteri per risolvere problemi in condizioni di certezza nel discreto e nel continuo</p> <p>Saper commentare la soluzione dei problemi</p>

<p><b>maggio</b></p> <p>Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni per costruire e risolvere modelli di Programmazione Lineare</p>	<p>Modello matematico di un problema di PL</p> <p>Metodo grafico per risolvere un problema di</p>	
<p><b>CONTENUTI:</b> La Ricerca Operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, nel continuo e nel discreto. Problema delle scorte. Scelta tra due o più alternative.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA -Agenda2030 Obiettivo12- Produzione e consumo responsabili</p> <p><b>Presumibilmente dopo il 15 Maggio:</b> La Programmazione Lineare: metodi per risolvere problemi di due o più variabili</p>		
<p><b>METODI E STRUMENTI</b></p>		
<p>Ogni argomento è stato svolto prediligendo un approccio metodologico di cooperative learning - fondato sul Problem solving- facendo ricorso a continue esercitazioni anche guidate. Utilizzando gli strumenti a disposizione -libro di testo, PC, piattaforme digitali, lavagna interattiva, schede di raccordo predisposte dal docente- e favorendo l'interazione nel gruppo, si è mirato a guidare gli verso l'acquisizione delle capacità di: collegare consapevolmente e razionalmente gli aspetti teorici appresi; rielaborare i contenuti utilizzando adeguatamente le tecniche operative; esprimersi facendo buon uso del linguaggio specifico della disciplina. Il processo di apprendimento è stato costantemente monitorato ed affiancato da opportune strategie di intervento tese al recupero e/o al potenziamento di conoscenze e competenze.</p> <p><b>Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi “Matematica.rosso 5” Ed. Zanichelli</b></p>		
<p><b>VERIFICHE</b></p>		
<p>All'interno di ciascuna unità didattica è stata data particolare rilevanza al momento diagnostico ai fini della modifica, in itinere, del processo di insegnamento/apprendimento. Per individualizzare l'insegnamento ed organizzare l'eventuale attività di recupero, onde raggiungere le abilità prefissate, si è fatto ricorso alla verifica formativa - dialogo, questionari, interventi, test, discussioni, esercitazioni, domande flash. Alla fine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa, sono state effettuate verifiche orali e scritte, strutturate e non strutturate.</p>		
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>		
<p>La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione sistematica e continua, scritta e orale, dell'acquisizione dei contenuti da parte degli allievi, dando particolare rilievo alla capacità di analisi ed esposizione dei problemi proposti. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove formative, dell'impegno profuso, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, nel rispetto degli indicatori e descrittori riportati nel PTOF</p>		
<p><b>ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO RAGGIUNTO</b></p>		

La classe, nel corso degli anni ha partecipato al dialogo didattico-educativo con generalizzato interesse evidenziando la maturazione di atteggiamenti fortemente rispettosi delle regole comportamentali e un adeguato interesse verso la disciplina. Relativamente al profitto la situazione della classe risulta mediamente sufficiente con:

- un gruppo, costituito da alcuni alunni capaci, motivati e responsabili, che ha maturato le varie competenze e abilità prefissate dimostrando consapevolezza conoscitiva, padronanza nell'uso delle tecniche operative, capacità di interrelare le conoscenze acquisite anche con le altre discipline.
- un gruppo più cospicuo che attesta la preparazione su livelli mediamente sufficienti. E' costituito da alunni che hanno profuso un impegno essenziale nello studio, che hanno acquisito conoscenze complete ma poco approfondite, che sono capaci di rielaborazioni autonome non molto complesse con un utilizzo essenziale delle tecniche operative
- un ultimo gruppo, infine, è formato da alunni che, a causa di scarsa motivazione o di carenze di base mai definitivamente colmate, hanno realizzato un profitto non pienamente sufficiente con acquisizioni frammentarie e capacità basilari nell'applicazione delle tecniche operative.

Prof.ssa Anna Gargano

## RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**DISCIPLINA:** Scienze motorie e sportive

**DOCENTE:** Conte Valeriano

**ORE DI LEZIONI SETTIMANALI :** 2

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** A 360 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**AUTORI:** GIORGETTI M.G.

**EDITORE:** A. MONDADORI SCUOLA

### Modulo 1 Movimento: CORPO UMANO E ATTIVITÀ MOTORIA

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
<p><b>Competenze motorie</b> D. Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza.</p> <p><b>Competenze chiave europee</b> 3 Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e micro-gravità. 5. Utilizzare le proprie conoscenze sulla fisiologia per affrontare ambienti inusuali.</p>	<p>Sperimentare qualche prestazione sportiva di medio livello: mezza maratona, percorsi in montagna, gare podistiche o in bicicletta</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare l'ambiente naturale, analizzare i pericoli e agire con cognizione e prudenza</li><li>• Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità</li><li>• Rilevare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, affrontando ambienti inusuali</li></ul>	<p>Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il corpo umano in condizioni speciali: in alta quota, in immersione, in microgravità</li></ul>	Gennaio

### Modulo 2 CAPACITÀ MOTORIE

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
------------	---------	------------	---------

<p><b>Competenze motorie</b> A. Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia.</p> <p><b>Competenze chiave europee</b> 3. Mettere in relazione aspetti neurologici, fisiologici e motori. 5. Applicare strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche e modificare l'azione in base ai feedback ricevuti.</p>	<p>.Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori</li> <li>• Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento e controllo motorio: la definizione e la classificazione del movimento; alla scoperta del movimento umano; il sistema percettivo, elaborativo, effettore, di controllo; le fasi dell'apprendimento</li> <li>• La creatività e il movimento creatività e plasticità neuronale, lobi frontali e creatività; creatività e sviluppo dell'intelligenza; la fantasia motoria</li> </ul>	<p>Ottobre/ maggio</p>
--	---	--	------------------------

### Modulo 3 SPORT E REGOLE

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
<p><b>Competenze motorie</b> B. Sperimentare nuove specialità sportive, sviluppandole nel tempo libero.</p> <p><b>Competenze chiave europee</b> 6. Organizzare attività sportive in collaborazione con compagni e amici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare nuove e originali specialità sportive nel tempo libero</li> <li>• Organizzare attività sportive con amici e proporsi come educatore sportivo per bambini</li> <li>• Confrontare nuovi sport, individuando la propria attitudine sportiva anche dopo la fine della scuola</li> </ul>	<p>Sport per tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pickleball</li> <li>Team sport</li> <li>• beach volley</li> <li>• 3c3</li> <li>Sport individuali</li> <li>• parkour</li> <li>Sport outdoor</li> <li>• slacklining</li> </ul>	<p>Aprile / Giugno</p>

### Modulo 4 CAPACITÀ E ABILITÀ ESPRESSIVE

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
------------	---------	------------	---------

<p><b>Competenze motorie</b> A. Essere in grado di utilizzare tutte le conoscenze acquisite in ambito espressivo.</p> <p><b>Competenze chiave europee</b> 5. Collaborare con compagni e adulti per realizzare uno spettacolo di classe. 7. Essere in grado di attivare una raccolta di fondi finalizzati a un progetto comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare in un'attività di gruppo, organizzando tutte le fasi con il docente, fino all'evento finale</li> <li>• Utilizzare i diversi linguaggi di comunicazione per realizzare uno spettacolo di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il musical</li> </ul>	<p>aprile/maggio</p>
--	--	--	----------------------

**Ed. civica:** Primo quadrimestre 2 ore: argomento discusso “l’inclusione nello sport”

**Metodologia:** lezione frontale, lavoro a coppie, lavoro eterogeneo.

**Strumenti:** Libro di testo, video di YouTube, palloni di pallavolo, palloni di pallacanestro, racchette di badminton e giochi da tavolo.

**Spazi:** palestra, campi esterni e aula.

**Verifiche e valutazioni:** La verifica è espressa con un voto unico sia pratico che teorico riguardanti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Per la valutazione si terrà conto dell’impegno, del comportamento e l’interesse dell’alunno durante le lezioni.

**Andamento generale della classe:** La classe sin dall’inizio dell’anno scolastico ha mostrato interesse e partecipazione alle attività pratiche e teoriche. Il programma è stato svolto regolarmente raggiungendo un buon consolidamento delle competenze da parte di tutti gli alunni. Il comportamento degli studenti è stato corretto sia tra pari sia verso la docente.

Dal punto di vista didattico la classe presenta un buon livello di preparazione adeguato.

Prof. Valeriano Conte

**RELAZIONE FINALE**  
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**Disciplina:** Religione

**Docente:** Santimone Danilo

**Libro di testo:** Itinerari di IRC2.0 di M.Contadini

Elledici Scuola Ed. Il Capitello Volume Unico + Libro Digitale

<b>Modulo</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>Modulo 1</b> Il rapporto tra fede e scienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto fede/scienza :definizione dei termini e ambiti di ciascuna.</li> <li>• L'incontro tra i dati della scienza e i dati della fede.</li> <li>• Il caso Darwin e la teoria evuzionistica in rapporto al racconto della creazione nella Bibbia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che non ci deve essere conflitto tra fede e scienza perché entrambe concorrono al bene dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere gli ambiti di azione della fede e della scienza e riconoscere i loro punti di contatto.</li> </ul>
<p><b>Modulo 2</b> Libertà e dignità della persona</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diritti fondamentali della persona attraverso lo studio della Costituzione e le Dichiarazioni dei Diritti dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere che la dignità di ogni essere umano risiede nella sua irripetibilità e univocità</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'affermazione dei diritti della persona e di ciascun popolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Declinare la conoscenza della dignità della persona nella pratica dei rapporti con gli altri a livello personale e sociale.</li> </ul>

<p><b>Modulo 3</b> Il comportamento etico nella vita personale e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema dei valori che orienta la scelte ed il modo di agire del credente</li> <li>• I valori che sono a fondamento dell'essere e dell'agire di tutti gli uomini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le situazioni di vita in cui è necessario agire in senso etico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare scelte quotidiane ed esistenziali che perseguano il bene integrale della persona</li> </ul>
<p><b>Modulo 4</b> Etica per la vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La posizione della Chiesa sui temi che riguardano la considerazione della vita umana</li> <li>• Le scoperte in campo bioetico e la loro applicabilità in maniera etica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il valore del rispetto e la difesa della vita umana dal concepimento, alla realizzazione e al termine della stessa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare una concezione etica della vita ,del suo rispetto e della sua difesa in ogni ambito.</li> </ul>

<p><b>Modulo Educazione Civica</b> Pace, Giustizia, Istituzioni.  Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La realizzazione della pace nel mondo e l'inammissibilità morale della guerra.</li> <li>• Impegno per la giustizia e lo sviluppo e la crescita dei popoli .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di conoscere sé stessi e gli altri rispettando e valorizzando la diversa identità</li> <li>• Promuovere la pratica della solidarietà a tutti i livelli della vita sociale e associativa .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della possibilità di operare a favore di enti e associazioni che agiscono a tutela delle categorie più deboli.</li> <li>• Conoscere il valore della diversità e sviluppare il rispetto dell'altro .</li> </ul>
--	---	--	--

## **METODOLOGIA**

- Lezioni frontali;
- Problem solving;
- Lezione multimediale, e-learning;
- Flipped classroom;
- Brainstorming.

I contenuti programmatici sono stati proposti privilegiando il metodo induttivo, fornendo però il necessario quadro di riferimento dei contenuti trattati attraverso l'illustrazione del percorso didattico da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati al fine di rendere esplicite la modalità di apprendimento, le procedure e le strategie. Gli alunni, forniti dei necessari strumenti di riflessione (LIM, Slides, contenuti multimediali), sono stati guidati alla riflessione e alla ricerca individuale nonché al confronto all'interno del gruppo classe ed è stata stimolata la correlazione tra i contenuti proposti e l'esperienza vissuta.

Nella trattazione delle tematiche programmatiche si è privilegiata la lezione partecipata attraverso i contenuti multimediali per stimolare quanto più possibile la capacità critica degli allievi. Inoltre si è lasciato ampio margine di discussione ed approfondimento delle tematiche di attualità correlate ai contenuti programmatici previsti dalla disciplina.

## **STRUMENTI DI MISURAZIONE -TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Prove orali: Conversazioni guidate, esposizione degli argomenti trattati

Le verifiche sono state volte a valutare il grado di conoscenze acquisite, le abilità applicative e operative possedute e i comportamenti innovativi previsti dagli obiettivi programmatici e dalla specifica scheda ministeriale prevista per la valutazione della disciplina.

## **Criteri di valutazione adottati**

Per la valutazione degli allievi si sono utilizzati i parametri specifici della disciplina volti a misurare la partecipazione al lavoro scolastico, la disponibilità all'ascolto e al dialogo educativo oltre allo sviluppo delle capacità critiche e i cambiamenti prodotti dalle attività svolte.

Prof. Danilo Santimone

## PARTE QUINTA: *Esame di Stato*

### Simulazione della *Prima prova*: traccia e griglie di correzione

LA **TRACCIA** SCELTA PER LA SIMULAZIONE DELLA **I PROVA SCRITTA** È LA SEGUENTE:  
**TRACCIA MINISTERIALE – SESSIONE SUPPLETIVA - 2024.**

LE **GRIGLIE DI CORREZIONE** UTILIZZATE, CON GLI INDICATORI MINISTERIALI DECLINATI IN DESCRITTORI A CURA DEL DIPARTIMENTO DI INTERESSE, SONO DI SEGUITO INDICATE, OLTRE CHE REPERIBILI SUL SITO DELL'ISTITUTO [WWW.BESTAGLIORIOSI.EDU.IT](http://WWW.BESTAGLIORIOSI.EDU.IT) – PTOF – GRIGLIE E DOCUMENTI

#### Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	Classe:	Data:	Valutazione finale: ____/100 = ____
<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A</b>			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza.		18-20
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta o/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta o/o solo abbozzata.		6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta o/o solo abbozzata.		12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafasi/vissanza) (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Mancanza del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Per un qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreta	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi aspetti tematici e stilistici (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli aspetti tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli aspetti tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli aspetti tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreta	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli aspetti tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli aspetti tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli aspetti tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
<b>3. Padronanza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Analisi lacunosa o/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreta	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
<b>4. Interpretazione del testo (10 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Interpretazione scorretta, che trascuri gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreta	Interpretazione articolata, avvalorata da qualche riferimento contestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti contestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e completa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
		Paraggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):	/100
		Paraggio complessivo (somma dei due paraggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)	/100

## Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	Classe:	Data:	Valutazione finale: ___/100 = ___
<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B</b>			
<b>1. Missione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreta	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato coerentemente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza.	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta o/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreta	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche inesattezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)</b>			
Gravemente insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta o/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta o/o solo abbozzata.	12-13	
Discreta	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
		Paraggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):	/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B		
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafra/riassunto) (20 punti)		
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella sua precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, servito da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
Gravemente insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scovati; l'argomentazione risulta debole.	1-4
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata.	8
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):		(/100)
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)</b>		<b>(/100)</b>

## Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	Classe:	Data:	Valutazione finale: /100 =
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stata pianificata e organizzata correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stata pianificata e organizzata con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e scottato; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche inesattezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):		/100	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C		
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)		
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)		
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi o argomenti proposti nella traccia.	5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6
Discreta	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Il titolo è inesistente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6
Discreta	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben argomentata.	8
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e riflette l'efficacia argomentativa.	9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (30 punti)		
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascuro e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato al possesso del linguaggio specifico.	5
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6
Discreta	L'esposizione è consequenziale e discreta ma non sempre possiede le strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà; dimostra il dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
Gravemente insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti o del tutto privi di pertinenza.	1-4
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6
Discreta	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100): /100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100): /100

## Simulazione della **Seconda prova**: traccia e griglia di correzione

LA **TRACCIA** SCELTA PER LA SIMULAZIONE DELLA **II PROVA SCRITTA** SARA' INDICATA SUCCESSIVAMENTE IN QUANTO LA PROVA E' STATA PROGRAMMATA PER IL 21 MAGGIO.

LA **GRIGLIA DI CORREZIONE**, PREDISPOSTA CON GLI INDICATORI MINISTERIALI DECLINATI IN DESCRITTORI A CURA DEL DIPARTIMENTO DI INTERESSE, E' DI SEGUITO INDICATA

### **Griglia Seconda Prova Scritta**

*IIS "Besta-Gloriosi" – Battipaglia*

SIMULAZIONE

II PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE

a.s. 2024/2025

Indirizzo corso di studi: Amministrazione, Finanza e Marketing

Disciplina caratterizzante: **Economia aziendale**

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

(ai sensi del DM 769/2018 riproposto dall'OM n.67/2025, del DM 13/2025, del D.LGS. 62/2017)

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)</b>	L1	1.1. Conoscenza dei nuclei fondanti completa ed approfondita	4	
	L2	1.2. Conoscenza dei nuclei fondanti adeguata.	3	
	L3	1.3. Conoscenza dei nuclei fondanti superficiale e frammentaria.	2	
	L4	1.4. Conoscenza dei nuclei fondanti scarsa.	1	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (max. 6 punti)</b>	L1	2.1. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, pienamente esplicitate.	6	
	L2	2.2. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, adeguatamente esplicitate.	4 – 5,5	
	L3	2.3. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, parzialmente esplicitate.	2 – 3,5	
	L4	2.4. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, scarsamente esplicitate.	1 – 1,5	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)</b>	L1	3.1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	3.2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5,5	
	L3	3.3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non del tutto corretto ed incompleto.	2 – 3,5	
	L4	3.4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non corretto ed incompleto.	1 – 1,5	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)</b>	L1	4.1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	4.2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	4.3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4.4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	

PUNTEGGIO TOTALE

\_\_\_/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione, per la valutazione del Colloquio d'esame, assegna fino ad un massimo di venti punti, riferendosi a indicatori, livelli, descrittori e punteggi di cui all' **Allegato A - O.M. n. 67 del 31/03/2025**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC AFM		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
PROF.SSA BOVE SERAFINA	LINGUA INGLESE	<i>Serafina Bove</i>
PROF.SSA BUCELLA MARIA LUISA	DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	<i>Maria Luisa Buccella</i>
PROF. CONTE VALERIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Valeriano Conte</i>
PROF.SSA DE PISAPIA MADDALENA	LINGUA FRANCESE	<i>Maddalena De Pisapia</i>
PROF.SSA GARGANO ANNA	MATEMATICA	<i>Anna Gargano</i>
PROF.SSA PANICO LUCIANA	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Luciana Panico</i>
PROF.SSA RINALDI MARINA	ITALIANO-STORIA	<i>Marina Rinaldi</i>
PROF. SANTIMONE DANILO	RELIGIONE	<i>Daniilo Santimone</i>

## **APPENDICE RISERVATA**

➤ Composizione della classe

➤ Risultati conseguiti dalla classe nel II biennio

➤ Risultati conseguiti dagli alunni nel II biennio

➤ Credito scolastico maturato a.s.2022/23-2023/24

## **ALLEGATI**

- All.A - Programmi delle singole discipline di studio
- All.B - Tracce Simulazione I e II Prova scritta
- All.C - Relazione esplicativa del docente tutor della classe (DPR 328/2022)